

PREVENTIVO ESERCIZIO ANNO 2025

Preventivo 2025 (All. A - D.P.R. 254/2005)

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013)

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27 marzo 2013)

**Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa
(art. 9, comma 3 D.M. 27 marzo 2013)**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025 / 2027

Relazione della Giunta

Relazione del Collegio dei Revisori



ALL. A - PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1 - D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	13.530.387,00	12.960.000,00	0,00	10.980.000,00	0,00	1.980.000,00	12.960.000,00
2 Diritti di Segreteria	5.667.050,00	5.616.300,00	5.600,00	0,00	5.430.600,00	180.100,00	5.616.300,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.221.566,00	857.400,00	26.000,00	48.300,00	771.100,00	12.000,00	857.400,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	339.260,00	331.600,00	600,00	51.600,00	225.400,00	54.000,00	331.600,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	20.758.263,00	19.765.300,00	32.200,00	11.079.900,00	6.427.100,00	2.226.100,00	19.765.300,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-7.222.695,00	-7.559.529,00	-775.324,00	-2.655.821,00	-3.203.814,00	-924.570,00	-7.559.529,00
7 Funzionamento	-7.372.396,00	-7.640.100,00	-1.279.279,75	-3.832.927,83	-2.124.634,15	-403.258,27	-7.640.100,00
8 Interventi Economici	-4.608.185,00	-5.634.318,00	-85.000,00	0,00	-151.344,00	-5.397.974,00	-5.634.318,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.020.300,00	-3.835.100,00	-15.493,63	-3.163.201,08	-238.094,77	-418.310,53	-3.835.100,00
Totale Oneri Correnti B	-23.223.576,00	-24.669.047,00	-2.155.097,37	-9.651.949,91	-5.717.886,92	-7.144.112,80	-24.669.047,00
Risultato della gestione corrente A-B	-2.465.313,00	-4.903.747,00	-2.122.897,37	1.427.950,09	709.213,08	-4.918.012,80	-4.903.747,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	4.691.517,00	15.400,00	0,00	14.400,00	1.000,00	0,00	15.400,00
11 Oneri Finanziari	0,00	-200,00	0,00	-200,00	0,00	0,00	-200,00
Risultato della gestione finanziaria	4.691.517,00	15.200,00		14.200,00	1.000,00		15.200,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	5.395.900,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
13 Oneri Straordinari	-30.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	5.365.700,00	100.000,00		100.000,00			100.000,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D-E	7.591.904,00	-4.788.547,00	-2.122.897,37	1.542.150,09	710.213,08	-4.918.012,80	-4.788.547,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	150.500,00	1.113.500,00	0,00	1.113.000,00	0,00	500,00	1.113.500,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	1.330.000,00	23.670.000,00	23.670.000,00	0,00	0,00	0,00	23.670.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.480.500,00	24.788.500,00	23.670.000,00	1.118.000,00	0,00	500,00	24.788.500,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.848.300,00		19.622.476,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	272.000,00		425.039,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		14.000,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		275.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	42.000,00		136.039,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	12.960.000,00		13.530.387,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.616.300,00		5.667.050,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		917.000,00		1.135.787,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	917.000,00		1.135.787,00	
Totale valore della produzione (A)		19.765.300,00		20.758.263,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-9.668.318,00		-7.473.054,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-5.634.318,00		-4.608.185,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.090.700,00		-2.432.457,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-633.500,00		-127.100,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-309.800,00		-305.312,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-898.400,00		-838.820,00
9) Per il personale		-7.559.529,00		-7.222.695,00
a) Salari e stipendi	-5.716.629,00		-5.328.181,00	
b) Oneri sociali	-1.390.100,00		-1.298.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-348.000,00		-500.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	-104.800,00		-96.514,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.625.100,00		-3.603.300,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.300,00		0,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-217.800,00		-207.300,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.406.000,00		-3.396.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		
12) Accantonamento per rischi		0,00		-100.000,00
13) Altri accantonamenti		-210.000,00		-317.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.707.700,00		-3.668.707,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-656.600,00		-656.600,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.051.100,00		-3.012.107,00	
Totale costi (B)		-24.669.047,00		-23.223.576,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.903.747,00		-2.465.313,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		4.360.417,00
16) Altri proventi finanziari		15.400,00		331.100,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.400,00		331.100,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-100,00		0,00
a) Interessi passivi	-100,00		0,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-100,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		15.200,00		4.691.517,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0,00		
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		100.000,00		5.395.900,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		-30.200,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		100.000,00		5.365.700,00
Risultato prima delle imposte		-4.788.547,00		7.591.904,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.788.547,00		7.591.904,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.848.300,00		16.650.000,00		16.650.000,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	272.000,00		290.000,00		290.000,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	42.000,00		60.000,00		60.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
d) Contributi da privati	0,00		0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	12.960.000,00		10.760.000,00		10.760.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.616.300,00		5.600.000,00		5.600.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00		
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00		
5) Altri ricavi e proventi		917.000,00		1.030.000,00		1.030.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	917.000,00		1.030.000,00		1.030.000,00	
Totale valore della produzione (A)		19.765.300,00		17.680.000,00		17.680.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-9.668.318,00		-6.830.000,00		-6.630.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-5.634.318,00		-3.000.000,00		-3.000.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.090.700,00		-3.050.000,00		-3.000.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-633.500,00		-450.000,00		-300.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-309.800,00		-330.000,00		-330.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-898.400,00		-850.000,00		-850.000,00
9) Per il personale		-7.559.529,00		-7.560.000,00		-7.530.000,00
a) Salari e stipendi	-5.716.629,00		-5.700.000,00		-5.700.000,00	
b) Oneri sociali	-1.390.100,00		-1.380.000,00		-1.380.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-348.000,00		-380.000,00		-350.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00		0,00	
e) Altri costi	-104.800,00		-100.000,00		-100.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.625.100,00		-2.900.000,00		-2.900.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.300,00		-10.000,00		-10.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-217.800,00		-240.000,00		-240.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.406.000,00		-2.650.000,00		-2.650.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-210.000,00		-200.000,00		-200.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.707.700,00		-2.650.000,00		-2.650.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-656.600,00		-656.600,00		-656.600,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.051.100,00		-1.993.400,00		-1.993.400,00	
Totale costi (B)		-24.669.047,00		-20.990.000,00		-20.760.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.903.747,00		-3.310.000,00		-3.080.000,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		15.400,00		20.000,00		20.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.400,00		20.000,00		20.000,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-100,00		0,00		0,00
a) Interessi passivi	-100,00		0,00		0,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-100,00		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		15.200,00		20.000,00		20.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0,00		0,00		
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		100.000,00		100.000,00		100.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		100.000,00		100.000,00		100.000,00
Risultato prima delle imposte		-4.788.547,00		-3.190.000,00		-2.960.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-4.788.547,00		-3.190.000,00		-2.960.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	10.700.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	200.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	80.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.700.000,00
1500	Sanzioni amministrative	125.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	22.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	800,00
2202	Concorsi a premio	34.000,00
2203	Utilizzo banche dati	700,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	345.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	275.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	18.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	70.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	25.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	0,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	36.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	175.000,00
4199	Sopravvenienze attive	597.300,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	400,00
4204	Interessi attivi da altri	105.000,00
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	0,00
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	0,00
7350	Restituzione fondi economali	20.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	1.589.900,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	47.500,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	5.800.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

25.966.600,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2025
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
1	PERSONALE											-
11	Competenze a favore del personale											-
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	418.000,00	1.178.000,00	646.000,00	76.000,00	418.000,00	1.064.000,00					3.800.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						20.000,00					20.000,00
1103	Arretrati di anni precedenti								-			-
12	Ritenute a carico del personale											-
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	39.050,00	110.050,00	60.350,00	7.100,00	39.050,00	99.400,00					355.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	142.835,00	402.535,00	220.745,00	25.970,00	142.835,00	363.580,00		131.500,00			1.430.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.120,00	28.520,00	15.640,00	1.840,00	10.120,00	25.760,00					92.000,00
13	Contributi a carico dell'ente											-
1301	Contributi obbligatori per il personale	151.800,00	427.800,00	234.600,00	27.600,00	151.800,00	386.400,00		-			1.380.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	341,00	961,00	527,00	62,00	341,00	868,00					3.100,00
14	Interventi assistenziali											-
1401	Borse di studio e sussidi per il personale						9.800,00					9.800,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						55.000,00					55.000,00
15	Altre spese di personale											-
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	440,00	1.240,00	680,00	80,00	440,00	1.120,00					4.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente								454.000,00			454.000,00
1599	Altri oneri per il personale											-
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											-
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.254,00	6.352,00	3.483,00	5.410,00	2.254,00	5.737,00			4.510,00		30.000,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2025
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	90,00	255,00	139,00	16,00	90,00	230,00			180,00		1.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.000,00										5.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.803,00	46.061,00	2.786,00	328,00	1.803,00	4.589,00			12.630,00		70.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)											-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali			1.000,00								1.000,00
2107	Lavoro interinale											-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.000,00	19.300,00	13.000,00	600,00	8.800,00	31.300,00					80.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi											-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	22.000,00	3.400,00			362.000,00	85.600,00			102.000,00		575.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	86.000,00										86.000,00
2112	Spese per pubblicità									-		-
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	42.378,00	119.426,00	65.493,00	7.705,00	42.378,00	107.870,00			84.750,00		470.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.312,00	17.787,00	9.755,00	1.148,00	6.312,00	16.066,00			12.620,00		70.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.213,00	20.326,00	11.147,00	1.311,00	7.213,00	18.360,00			14.430,00		80.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.541,00	63.526,00	34.836,00	4.098,00	22.541,00	57.378,00			45.080,00		250.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	35.000,00	40.000,00	63.000,00	2.000,00	50.000,00	90.000,00			70.000,00		350.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.156,00	8.894,00	4.877,00	574,00	3.156,00	8.033,00			6.310,00		35.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	200,00				34.800,00						35.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			500,00			49.000,00		-	500,00		50.000,00
2121	Spese postali e di recapito	4.959,00	13.974,00	7.664,00	902,00	4.959,00	12.622,00			9.920,00		55.000,00
2122	Assicurazioni	7.700,00	21.700,00	11.900,00	1.400,00	7.700,00	19.600,00			-		70.000,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2025
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
2123	Assistenza informatica e manutenzione software					800,00	5.800,00			1.400,00		8.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.327,00	43.196,00	23.688,00	2.787,00	15.327,00	39.015,00			30.660,00		170.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.508,00	12.703,00	6.967,00	820,00	4.508,00	11.474,00			9.020,00		50.000,00
2126	Spese legali	-	-	-		20.000,00	5.000,00		10.000,00	5.000,00		40.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					2.000,00				-		2.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	130.000,00	300.000,00	330.000,00	80.000,00	40.000,00	140.000,00			80.000,00		1.100.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive			-			-					-
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											-
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche											-
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						656.600,00					656.600,00
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali											-
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	24.000,00										24.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma											-
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province											-
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	-										-
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni											-
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni											-
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane											-
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie											-
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere											-
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio						20.000,00			20.000,00		40.000,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2025
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						370.000,00					370.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						380.100,00					380.100,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit											-
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	115.800,00			325.000,00		479.200,00					920.000,00
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite											-
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio											-
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari											-
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza											-
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali											-
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali											-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università											-
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco											-
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA											-
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali											-
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati											-
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite											-
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	480.000,00										480.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.918.000,00					67.200,00			14.800,00		2.000.000,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2025
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	50.000,00										50.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	300.000,00										300.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri											-
4	ALTRE SPESE CORRENTI											-
41	Rimborsi											-
4101	Rimborso diritto annuale						10.000,00					10.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		1.400,00	600,00								2.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati						1.000,00			-		1.000,00
42	Godimenti di beni di terzi											-
4201	Noleggi	1.532,00	4.319,00	2.368,00	279,00	1.532,00	3.900,00			3.070,00		17.000,00
4202	Locazioni	85.692,00	241.497,00	132.433,00	15.580,00	85.692,00	218.126,00			171.380,00		950.400,00
4203	Leasing operativo											-
4204	Leasing finanziario											-
4205	Licenze software						6.500,00			1.500,00		8.000,00
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											-
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche											-
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa											-
4305	Interessi su mutui											-
4306	Interessi passivi v/fornitori											-
4399	Altri oneri finanziari											-
44	Imposte e tasse											-

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2025
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
4401	IRAP						500.000,00					500.000,00
4402	IRES						2.135.000,00					2.135.000,00
4403	I.V.A.									53.000,00		53.000,00
4405	ICI											-
4499	Altri tributi						90.000,00			-		90.000,00
45	Altre spese correnti											-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					20.000,00						20.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					215.000,00						215.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					165.000,00						165.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					30.000,00						30.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					8.200,00						8.200,00
4507	Commissioni e Comitati											-
4508	Borse di studio											-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	-	20.000,00	-	240.000,00	-			5.000,00		265.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi					17.700,00				2.300,00		20.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi											-
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali					8.850,00				1.150,00		10.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente											-
5	INVESTIMENTI FISSI											-
51	Immobilizzazioni materiali											-
5101	Terreni											-

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2025
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
5102	Fabbricati						800.000,00			100.000,00		900.000,00
5103	Impianti e macchinari						21.000,00			6.000,00		27.000,00
5104	Mobili e arredi						42.000,00			10.000,00		52.000,00
5105	Automezzi											-
5106	Materiale bibliografico	100,00										100,00
5149	Altri beni materiali											-
5151	Immobilizzazioni immateriali											-
5152	Hardware						20.000,00			5.000,00		25.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software											-
5157	licenze d' uso						4.000,00			1.000,00		5.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali											-
52	Immobilizzazioni finanziarie											-
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento					-						-
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese					23.670.000,00						23.670.000,00
5203	Conferimenti di capitale											-
5204	Titoli di Stato											-
5299	Altri titoli											-
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											-
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											-
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato											-
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali											-

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											-
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma											-
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province											-
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane											-
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni											-
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni											-
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane											-
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie											-
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere											-
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio											-
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio											-
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio											-
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici univeristari											-
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza											-
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali											-
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali											-
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università											-
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco											-
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA											-

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2025
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali											-
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati											-
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali											-
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	1.200.000,00										1.200.000,00
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie											-
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private											-
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri											-
7	OPERAZIONI FINANZIARIE											-
7100	Versamenti a conti bancari di deposito											-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali											-
7300	Restituzione di depositi cauzionali									-		-
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									20.000,00		20.000,00
74	Concessione di crediti											-
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali											-
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche											-
7403	Concessione di crediti a aziende speciali											-
7404	Concessione di crediti ad altre imprese											-
7405	Concessione di crediti a famiglie									50.000,00		50.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private											-
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri											-

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
7500	Altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-		-	5.300.000,00		5.300.000,00
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI											-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											-
8200	Rimborso mutui e prestiti											-
		5.341.151,00	3.133.222,00	1.924.178,00	588.610,00	25.861.201,00	8.558.228,00	-	595.500,00	6.253.210,00	-	52.255.300,00

52.255.300,00

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2025 - 2027

PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto in relazione al triennio 2024-2026, con definizione dei target per l'anno 2025 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2025

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale**.

In allegato al bilancio consuntivo 2024 sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Nella sezione "*Iniziative per l'economia*" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE, RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E PROGRAMMAZIONE INTEGRATA (PIAO)

L'Ente camerale sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance, la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 ed il PIAO ai sensi del D.L. 09/06/2021, n. 80.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio di previsione, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance/PIAO 2025-2027. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance/PIAO e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance/Relazione sul PIAO 2024.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

Missione	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002-003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi	011-005-	I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari opportunità	012-004	Registro Imprese. Misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, per la trasparenza e la legalità	016-005-	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	032-003-	Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente e efficientamento energetico
	011-005-	Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.	012-004				032-003-	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale
	011-005-	Ambiente e sviluppo sostenibile					032-003-	Infrastrutture e Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali
	011-005-	Politiche di genere, pari opportunità						

Missione		011 - Competitività delle imprese						
Programma		005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
COFOG		Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari opportunità						
	Descrizione	Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione d'impresa						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025						
	Risorse finanziarie 2025	220.000		100.000 Bando contributi alle imprese per ospitalità studenti scuole superiori/ITS, 50.000 borse di studio studenti , 46.000+24.000 orientamento al lavoro				
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari relativamente ai servizi di orientamento alle professioni e PCTO con scuole/famiglie/studenti							
Indicatore	N. realizzazione eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	15 al 31/08/2024	realizzazione eventi incontri seminari >=20	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%	
Obiettivo operativo	Azioni di networking tra stakeholder. Organizzazione e realizzazione incontri tra stakeholder relativi alla formazione lavoro e azioni info orientative per favorire la transizione studio lavoro							
Indicatore	n .incontri/ attività di network territorialen .incontri/ attività di network territoriale							
Cosa misura	Il numero di incontri, attività di network realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	6 al 31/08/2024	n .incontri/ attività di network territoriale >= 10	IV Settore area promozione internazionalizzaz ione mediazione	5%	

Obiettivo	Titolo	I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari						
	Descrizione	Transizione digitale. Punto impresa digitale. Digitalizzazione delle imprese, intelligenza artificiale. Focus sullo sviluppo delle competenze digitali a supporto delle PMI. Cybersicurezza.						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025						
	Risorse finanziarie 2025	811.100	100.000 Camera Fondazioni - Progetto intelligenza artificiale per PMI, 600.000 voucher PID +105.000 + 6.100 Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI					
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	Realizzazione incontri informativi e di sensibilizzazione sulle attivita dei Punti Impresa Digitale e sulla digitalizzazione delle imprese.							
Indicatore	realizzazione eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	8 al 31/08/2024	realizzazione eventi incontri seminari >= 12	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	10%	
Obiettivo operativo	Voucher digitali PID (individuazione beneficiari)							
Indicatore	Tempi di liquidazione del contributo alle imprese							
Cosa misura	La tempestività con cui è liquidato il contributo alle imprese aventi diritto							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Agef	90 gg. (dato 2023)	<= 90gg da data chiusura bando (con det.assegnazione contributi)	IV Settore area promozione internazionalizzaz ione mediazione	15%	

Obiettivo	Titolo	I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale.						Pari
	Descrizione	Contributi alle imprese - bandi con rendicontazione						
	Arco temporale per la realizzazione	2025						
	Risorse finanziarie 2025	Totale contributi 2025: 5.059.616 2.344.708,94 somma contributi assegnati per 5 bandi 2024 con rendicontazione nel 2025. (NB: I bandi 2025 a doppia fase avranno rendicontazione nel 2026).						
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	Liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie (dalla data di calcolo dei contributi a seguito rendicontazione)							
Indicatore	Tempi medi di liquidazione dei contributi a seguito di rendicontazione							
Cosa misura	Il tempo medio dopo cui le imprese beneficiarie ricevono la quantificazione del contributo dopo aver partecipato ad un bando camerale e presentato la							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	software Gdel, Ge.Doc, Agef, elaborazione ufficio	54 gg al 31/08/2024	tempi medi calcolo dei contributi a seguito di rendicontazione <= 90gg	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%	

Obiettivo	Titolo	Ambiente e sviluppo sostenibile, pari opportunità						
	Descrizione	Transizione ecologica. Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. ESG. Politiche di genere, pari opportunità						
	Arco temporale per la realizzazione	2025						
	Risorse finanziarie 2025	900.000 300.000 contributi bilancio di sostenibilità , 600.000 contributi autoproduzione energia						
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari di sensibilizzazione relativamente alla transizione ecologica delle imprese, criteri ESG, Politiche di genere, pari opportunità							
Indicatore	realizzazione eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, Unioncamere	18 al 31/08/2024	realizzazione eventi incontri seminari >= 10	I Settore area comunicazione e statistica	5%	

Obiettivo operativo	Bando contributi alle imprese per il bilancio di sostenibilità						
Indicatore	Pubblicazione del bando						
Cosa misura	La data entro cui pubblicare il bando						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log sito internet	indicatore introdotto nel 2025	pubblicazione bando <= 31/03/2025	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

Obiettivo	Titolo	Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.					
	Descrizione	Sostegno alle attività di impresa interessate dai cantieri della Città metropolitana					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Risorse finanziarie 2025	805.874	500.000 Bando ristori grandi cantieri; 200.000 Fondazione Bologna Welcome, 105.874 Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)				
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Contributi alle imprese interessate dai cantieri della città metropoitana						
Indicatore	Tempi di liquidazione del contributo alle imprese						
Cosa misura	La tempestività con cui è liquidato il contributo alle imprese aventi diritto						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, Agef	indicatore/obiettvo introdotto nel 2025	<= 90gg da data chiusura bando (con det. Assegnazione contributi)	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%

Obiettivo	Titolo	Politiche di genere, pari opportunità						
	Descrizione	Sostegno alle politiche di genere/pari opportunità delle imprese						
	Arco temporale per la realizzazione	2025						
	Risorse finanziarie 2025	200.000						
	Codice	011-005						
Obiettivo operativo	Bando contributi per il sostegno alla genitorialità							
Indicatore	Pubblicazione bando <= 31/03/2025							
Cosa misura	Il termine entro quale pubblicare il bando							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log sito internet	indicatore introdotto nel 2025	pubblicazione bando <= 31/03/2025	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%	

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2025		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2025
Contributi alle imprese per il bilancio di sostenibilità	11-005	300.000,00
Contributi per il sostegno alla neo genitorialità	11-005	200.000,00
Camera Fondazioni - Progetto intelligenza artificiale per PMI	11-005	100.000,00
Bando contributi alle imprese per ospitalità studenti scuole superiori/ITS	11-005	100.000,00
Bando per borse di studio studenti	11-005	50.000,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	11-005	70.000,00
Bando ristori grandi cantieri	11-005	500.000,00
Fondazione Bologna Welcome	11-005	200.000,00
Sostegno alle imprese colpite dall'alluvione	11-005	500.000,00
Bando contributi autoproduzione energia	11-005	600.000,00
Punto Impresa Digitale (PID)	11-005	705.000,00
Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	11-005	400.000,00
Progetti per lo sviluppo economico	11-005	600.000,00
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	11-005	105.874,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio	11-005	480.000,00
Valorizzazione delle produzioni locali (Fiere - SANA)	11-005	86.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	11-005	6.100,00
Indagine congiunturale Unioncamere	11-005	28.000,00
TOTALE		5.030.974,00

Missione		012 - Regolazione dei mercati					
Programma		004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
COFOG		Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali					
Obiettivo	Titolo	Registro Imprese. Misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, per la trasparenza e la legalità					
	Descrizione	Adempimenti decreto semplificazioni Legge 11/09/2020 n. 120. Pulizia e cancellazioni dal Registro imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo		Gestione delle cancellazioni delle società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c					
Indicatore		avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2020) da elenco al 31/12/2024: = 100% delle posizioni					
Cosa misura		La conclusione dei procedimenti per il 100% delle posizioni					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto; data	N= X%	Cruscotto Qualità Infocamere	(100%, 131 al 31/08/2024)	avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2021) da elenco al 31/12/2024: = 100% delle posizioni (totale n. 131 posizioni dato al 06/11/2024 a cui si andranno ad aggiungere altre posizioni risultanti al 31/12/2024).	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	10%
Obiettivo operativo		Gestione delle procedure di cancellazione ex D.P.R. n. 247/2004					
Indicatore		avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese >= 1.700 posizioni					
Cosa misura		il numero di cancellazioni effettuate ex D.P.R n.247/2004					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	Cruscotto Qualità Infocamere	(1289 al 31/08/2024)	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese >= 1.700 posizioni	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	20%

Obiettivo operativo	Gestione delle procedure di cancellazione dalla sezione speciale del Registro Imprese delle startup innovative e P.M.I. Innovative per perdita dei requisiti						
Indicatore	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni						
Cosa misura	la % di cancellazioni sul totale delle posizioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N= X%	Cruscotto Qualità Infocamere	(100% 19 al 31/08/2024)	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni (n. 7 dato al 06/11/2024 e da riconsiderare le posizioni a chiusura campagna bilanci 2025)	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	5%
Obiettivo	Titolo	Registro Imprese. Misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, per la trasparenza e la legalità					
	Descrizione	Fascicolo informatico d'impresa					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	n. report periodici alla dirigenza sullo stato di avanzamento attività						
Indicatore	>=2						
Cosa misura	Il numero di report per la dirigenza al fine di valutare lo stato di avanzamento e realizzazione del fascicolo informatico di impresa						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc,	Indicatore introdotto nel 2025	n. Report >=2	III settore area registro imprese	5%
Obiettivo operativo	n. comunicazioni inviate agli enti coinvolti (SUAP/enti terzi) per la realizzazione dell'attività						
Indicatore	n. comunicazioni inviate agli enti coinvolti >= 4						
Cosa misura	Il numero di comunicazioni inviati agli enti coinvolti nel progetto al fine di sollecitarne la realizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2024	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc,	Indicatore introdotto nel 2025	n. comunicazioni inviate agli enti coinvolti (SUAP/enti terzi)>= 4	III settore area registro imprese	5%

Obiettivo	Titolo	Registro Imprese. Misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, per la trasparenza e la legalità					
	Descrizione	Tempestivita di evasione delle pratiche Registro Imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2022-2025					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	% media di pratiche evase in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase						
Indicatore	% Media Pratiche Evase BO; % Media Pratiche Evase (Dato nazionale)						
Cosa misura	La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%; Δ<=-7%	cruscotto Infocamere Priamo (la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni - Atticheck)	(BO 95,31% dato Naz. 94,2% al 31/08/2024)	% media Bo >= % media nazionale; (se inferiore: margine di scostamento max. 5 punti % rispetto a media nazionale)	III Settore, registro imprese	25%
Obiettivo operativo	Miglioramento Indice di Soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale/complessiva del servizio						
Indicatore	Indice di soddisfazione (IS)						
Cosa misura	L'indice di soddisfazione (IS) dell'indagine di customer relativo alla "valutazione finale del servizio"						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2024	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%	Elaborazione ufficio (ufficio statistica CCIAA), comprensivo di customer on line	dato non disponibile al 31/08/2024	IS >= 88%	III Settore, registro imprese	5%
						IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	5%

Obiettivo operativo	Procedimenti relativi all attività sanzionatoria (verbali accertamento RI REA AIA)						
Indicatore	N.procedimenti evasi nel 2025 +X% > procedimenti evasi nel 2024						
Cosa misura	Il numero di procedimenti evasi nel 2025						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2024	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N> X+7%	Elaborazione ufficio, Prosa	(1396 al 31/08/2024)	N. procedimenti evasi nel 2025 +7% > procedimenti evasi 2024 (al netto delle ordinanze emesse nel 2024 con procedura massiva per omessa pec)	IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	15%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2025		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2025
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	12-004	600,00
Analisi tecnica su prodotti ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	12-004	30.000,00
Commissioni arbitrali e conciliative	12-004	120.000,00
Punto UNI	12-004	244,00
Simulatore costi di mediazione	12-004	500,00
TOTALE		151.344,00

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)						
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità					
	Descrizione	Promozione export e internazionalizzazione intelligente.					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025					
	Risorse finanziarie 2024	€ 367.000	bando promozione export, internazionalizzazione intelligente 299.742+20.258; 42.000 altri progetti estero, 5.000 Deliziando				cdc JD01
	Codice	016-005-					
Obiettivo operativo	Mantenere un adeguato numero di imprese partecipanti alle iniziative del progetto SEI (webinar + check up aziendali)						
Indicatore	N.imprese						
Cosa misura	Il numero di imprese dell'area metropolitana partecipanti alle iniziative						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2024	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	indicatore introdotto nel 2025	n. imprese partecipanti dell'area metropolitana >= 50	IV Settore, area promozione, internazionalizzazione, mediazione, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari relativi per l'internazionalizzazione delle PMI						
Indicatore	N. eventi incontri seminari						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, seminari incontri realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2024	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc	9 al 31/08/2024	realizzazione eventi incontri seminari >= 12	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2025		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2025
Promozione export internazionalizzazione intelligente	16-005	320.000,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	16-005	42.000,00
Progetto Deliziando	16-005	5.000,00
TOTALE		367.000

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002-003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

Obiettivo	Titolo	Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente e efficientamento energetico						
	Descrizione	Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare: efficientamento energetico, pulizia facciata Palazzo Mercanzia						
	Arco temporale per la realizzazione	2025 2026						
	Risorse finanziarie	689.000 (climatizzazione), 175.000 (facciata PM: perizia statica 85.000, e fase progettuale 90.000)						
	Codice	032-003-						
Obiettivo operativo	impianto climatizzazione palazzo mercanzia. Stato avanzamento lavori >=50%							
Indicatore	Stato avanzamento lavori >=50%							
Cosa misura	Lo stato di avanzamento lavori al termine del 2025							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato (data consegna cantiere all'impresa appaltatrice <= 31/10/2024: 17/09/2024)	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	%	X>= %	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc		Stato avanzamento lavori >=50%	II Settore, area provveditorato	5%	
Obiettivo operativo	Pulizia facciata Palazzo Mercanzia: analisi statica di Palazzo Mercanzia							
Indicatore	verifica della sicurezza strutturale di Palazzo Mercanzia (ricezione perizia) <= 30/06/2025							
Cosa misura	Il termine entro cui ricevere la perizia strutturale							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	Indicatore introdotto nel 2025	verifica della sicurezza strutturale di Palazzo Mercanzia (ricezione perizia) <= 30/06/2025	II Settore, area provveditorato	5%	
Obiettivo operativo	Pulizia facciata Palazzo Mercanzia: primo livello di progettazione							
Indicatore	primo livello di progettazione. acquisizione studio di fattibilità <= 31/12/2025							
Cosa misura	Il termine entro cui acquisire lo studio di fattibilità							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	Indicatore introdotto nel 2025	primo livello di progettazione. acquisizione studio di fattibilità <= 31/12/2025	II Settore, area provveditorato	5%	

Obiettivo	Titolo	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale						
	Descrizione	Transizione digitale: digitalizzazione dei processi e delle attività. Sicurezza informatica						
	Arco temporale per la realizzazione	2025						
	Risorse finanziarie	€ 79.000 (budget formazione CCIAA)						
	Codice	032-002						
Obiettivo operativo	Supporto sistemistico e assistenza al personale camerale per la migrazione delle postazioni virtuali VDI al sistema operativo Windows 11.							
Indicatore	Migrazione operativa>= 95% VDI entro il 31/08/2025							
Cosa misura	Il termine e la % di % delle VDI							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	%; data	X>= %; <= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	Attuazione progetto PNRR. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale. Data individuazione ed affidamento fornitore <= 30/11/2023 Raggiunto. (95,6 al 31/08/2024)	Migrazione operativa>= 95% VDI entro il 31/08/2025	II Settore, staff informatico e transizione digitale	5%	
Obiettivo operativo	Ricognizione dispositivi di stampa non dipartimentali rispetto all'assessment tecnologico di InfoCamere.							
Indicatore	Report di ricognizione entro il 30/04/2025. Riduzione numero dei dispositivi e sostituzione degli apparati obsoleti >=15 entro il 2025.							
Cosa misura	Il termine e il numero di apparati sostituiti							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	N; data	X>=N; <= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	Distribuzione smartphone camerali al personale in servizio 98,5 al 31/08/2024	Report di ricognizione entro il 30/04/2025. Riduzione numero dei dispositivi e sostituzione degli apparati obsoleti >=15 entro il 2025.	II Settore, staff informatico e transizione digitale	5%	

Obiettivo operativo	Totale ore di formazione CCIAA frequentate sulla sicurezza informatica e ulteriori corsi inerenti la transizione digitale (RTD, accessibilità) pianificati dall'ente						
Indicatore	N.ore >= X (totale CCIAA)						
Cosa misura	Il numero di ore di formazione frequentate sui temi RTD						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	ore	N>= X	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log intranet	509,2 al 31/08/2024	N.ore >= 150 (totale CCIAA)	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5%

Obiettivo	Titolo	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale					
	Descrizione	Revisione e aggiornamento testi sito web					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Codice	032-002, 32-003, 011-005, 012-004, 016-005					
Obiettivo operativo	Revisione e aggiornamento testi sito web						
Indicatore	Revisione <= data						
Cosa misura	La scadenza entro cui revisionare testi del sito						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità I II III IV	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, sito web	Indicatore introdotto nel 2025	aggiornamento <= 31/12/2024	Settore, tutte le aree, azienda speciale	5%

Obiettivo	Titolo	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale					
	Descrizione	Gestione documentale. Chiusura massiva fascicoli digitali					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Codice	032-002, 32-003, 011-005, 012-004, 016-005					
Obiettivo operativo	Chiusura massiva fascicoli digitali conclusi						
Indicatore	Chiusura >= 90% dei fascicoli conclusi						
Cosa misura	La % di fascicoli chiusi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	X>= %	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, sito web	Indicatore introdotto nel 2025	chiusura >=90% dei fascicoli conclusi	I II III IV Settore, tutte le aree	5%

Obiettivo	Titolo	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale					
	Descrizione	Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Codice	032-002, 32-003, 011-005, 012-004, 016-005					
Obiettivo operativo	Costante aggiornamento del registro dei trattamenti sul software REGI						
Indicatore	Aggiornamento <= data						
Cosa misura	La scadenza entro cui aggiornare il registro dei trattamenti sul software REGI						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2024	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, software Regi	22/04/2024 al 31/08/2024	aggiornamento <= 31/12/2025	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5%
Obiettivo	Titolo	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale					
	Descrizione	Trasparenza/anticorruzione					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Risorse finanziarie	3660 (software Pubblicamera)					
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)					
Obiettivo operativo	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici						
Indicatore	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente						
Cosa misura	La percentuale delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal riformato D.Lgs 33/2013 e successive Linee Guida						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2024	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	80,11% al 31/08/2024	>=96,5%	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5%

Obiettivo	Titolo	Infrastrutture e Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali					
	Descrizione	Monitoraggio e consolidamento degli asset camerali					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Risorse finanziarie	23.670.000					
	Codice	032-002-					
Obiettivo operativo	N.provvedimenti presentati agli organi						
Indicatore	N.provvedimenti presentati agli organi						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti presentati agli organi relativamente alle attività di consolidamento e monitoraggio degli asset camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2024	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N>=X	software Gdel, Gedoc,	28 al 31/08/2024	N.provvedimenti presentati agli organi >= 10	I Settore area affari generali	25%
						II settore area risorse finanziarie	25%
Obiettivo	Titolo	Infrastrutture e Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali					
	Descrizione	Realizzazione nuovo assetto azienda speciale CTC					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Codice						
Obiettivo operativo	Realizzazione nuovo assetto CTC. Presentazione provvedimento agli organi						
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi camerali la realizzazione del nuovo assetto CTC						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc,	data presentazione agli organi camerali del piano industriale e di sviluppo delle attività <= 31/12/2024 non ancora presentato al 31/08/2024	data presentazione provvedimento agli organi camerali <= 31/12/2025	I Settore area affari generali	25%
						II settore area risorse finanziarie	25%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2025		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2025
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	32-002	15.000,00
Promozione alle imprese in termini di servizi, contributi e attività della CCIAA a favore degli imprenditori	32-002	70.000,00
Partecipazione al fondo perequativo L.580 1993	32-003	370.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	32-003	380.100,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	32-003	479.200,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Quota consortile Infocamere	32-003	82.000,00
Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali (invest.)	32-002	23.670.000,00
TOTALE (escluso invest)		1.396.300,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2025

Il Preventivo per il 2025 è stato redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 6 e seguenti del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" secondo lo schema di cui all'allegato A) del Decreto.

E' stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartite tra le quattro funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A):

- Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, le Camere di Commercio devono approvare il Preventivo economico 2025 entro il 31 dicembre 2024.

L'art. 8 del Regolamento prevede inoltre la redazione del *budget* direzionale, secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n. 254/2005, con individuazione delle aree organizzative dell'ente, corrispondenti ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contenuta nel D.M. del 27 marzo 2013, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione deve essere integrato da:

- il *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015.

Si ricorda brevemente il processo di riforma che ha investito il sistema camerale negli ultimi anni, che costituisce naturalmente l'ambito entro cui vanno inquadrare le attività, gli obiettivi e le risorse che compongono il documento previsionale per il 2025.

La Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art. 10 delega al Governo l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio. In attuazione di tale delega è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", che rappresenta lo strumento per rilanciare gli enti camerali come *"soggetti di supporto e sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell'offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese"* (nota Unioncamere del 5 gennaio 2017). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le prime indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 219/2016 con propria nota prot. 0195797 del 25 maggio 2017.

Il Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 ha provveduto alla "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

A seguito di questi primi interventi normativi di riforma, confermati con il successivo D.M. 16 febbraio 2018, la Camera di Commercio di Bologna vede ribadita la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Con Decreto 7 marzo 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha proceduto alla "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale" in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

Il quadro della riforma è arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

La struttura dei documenti di bilancio delle imprese è stata modificata in alcuni articoli del codice civile con il decreto legge 18 agosto 2015 n. 139, con effetto dall'esercizio finanziario 2016. Il Preventivo 2024 viene formulato con gli schemi attualmente previsti dalla normativa vigente per le Camere di Commercio, non ancora adeguati alla nuova disciplina, in attesa dei necessari aggiornamenti ministeriali al D.M. 27 marzo 2013 e alla revisione del D.P.R. n. 254/2005.

Sui documenti previsionali incide fortemente il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di *spending review*, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

A questo intervento normativo hanno fatto seguito la nota MISE prot. 0117490 del 26 giugno 2014 e le "Linee guida" emerse dall'esito del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su "Bilancio e gestione finanziaria", trasmesse da Unioncamere con nota prot. n. 23790 del 20 ottobre 2014, di cui si è tenuto conto per la redazione del documento previsionale.

Con nota 18949 del 19 settembre 2022 Unioncamere Italiana ha inviato alle Camere di commercio la versione definitiva dei progetti da finanziare con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica
- Formazione Lavoro
- Turismo
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I.

Con provvedimento n. 18 del 25 ottobre 2022 il Consiglio camerale ha deliberato di aumentare del 20% il diritto annuale per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, destinando le risorse nette rivenienti dall'aumento del diritto annuale alla realizzazione dei quattro progetti. Con decreto del 23 febbraio 2023 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato tale incremento per il triennio 2023-2025 e con l'Aggiornamento al Preventivo 2023 sono state inseriti i relativi stanziamenti di entrata e di uscita.

La legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha modificato l'impianto delle normative in tema di contenimento della spesa pubblica a partire dal 2020, ed il suo impatto è descritto nel capitolo degli oneri di funzionamento.

In tema di compensi agli organi è stato emanato il Decreto interministeriale 13 marzo 2023 che reca la determinazione dei criteri e dei limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio. Costituisce una disposizione speciale rispetto alla previsione di cui all'articolo 1, comma 596, della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020), in attuazione della quale era stato già adottato il regolamento generale in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici (D.P.C.M. n. 143/2022), per tenere adeguatamente conto delle specificità e delle disposizioni proprie del settore camerale.

Nell'ambito delle revisioni al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvate con decisione del Consiglio Ecofin dell'8 dicembre 2023, sono state introdotte nuove milestone per l'attuazione della M1C1-Riforma n. 1.11 *"Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"*, inserita tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare. La Ragioneria Generale dello Stato è intervenuta nel corso del 2024 con le proprie circolari nn. 1, 15 e 36 per fornire indicazioni puntuali in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

Tra le altre riforme abilitanti PNRR da attuare è prevista la Riforma 1.15 - *"Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual"* che ha come obiettivo la realizzazione di un sistema contabile unico per tutte le Amministrazioni pubbliche rientranti nell'ambito di applicazione della riforma, basato sul principio contabile accrual (contabilità economico-patrimoniale), ai fini del conseguimento

di una più compiuta armonizzazione della contabilità e dei bilanci del settore pubblico, anche in coerenza con gli indirizzi e indicazioni stabilite a livello europeo con la Direttiva n. 2011/85/UE. Il Decreto-legge del 9 agosto 2024 n. 113 all'articolo 10, commi da 3 a 12 contiene le indicazioni concernenti la fase pilota, che prevede l'elaborazione degli schemi di bilancio già con riferimento all'esercizio 2025, e il primo ciclo di formazione di base erogato mediante il portale della formazione.

Le Camere di Commercio sono state inserite tra le amministrazioni pubbliche coinvolte nella fase pilota, tenute pertanto per l'esercizio 2025 alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio base Accrual. Il decreto stabilisce che nelle more della adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico, le amministrazioni interessate dalla sperimentazione predispongono gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota di cui alla medesima milestone e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti. Nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, le amministrazioni riclassificano le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti Accrual, effettuando le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili Itas. Inoltre, sulla base dei requisiti generali che saranno individuati con emanando decreto del ministero dell'Economia e delle finanze, le amministrazioni interessate alla sperimentazione provvedono all'analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone M1C1- 108.

Il Preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2025, approvata nella riunione del 31 ottobre 2024 con deliberazione n. 25.

Si precisa che i documenti di Preventivo sono stati formulati tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione.

Come già avveniva prudenzialmente gli scorsi anni non è stato inserito alcuno stanziamento per dividendi da parte delle società partecipate.

Per quanto riguarda gli immobili camerali il 22 marzo 2019 è stato sottoscritto da Camera di Commercio di Bologna e Generali Real Estate SGR Spa il contratto di locazione per l'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178 a Bologna, dove a giugno 2021 sono stati trasferiti gli uffici operativi già dislocati a Palazzo degli Affari.

Nel 2024 si è alienata della sede di Imola, a seguito di gara di vendita.

Si è recepito quanto contenuto negli altri documenti di pianificazione dell'Ente:

- il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, pubblicato sul sito camerale in attesa dell'approvazione definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale;
- il Piano triennale 2025-2027 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, adottato con delibera di Giunta nel corso della riunione del 5 dicembre 2024.

Non è stato invece adottato il Piano triennale di investimento 2025-2027 di cui al D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e ss.mm.ii, essendo stati realizzati tutti gli interventi di natura immobiliare previsti gli scorsi anni e non essendocene di nuovi da programmare.

La Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027 sarà adottata nel 2025 congiuntamente al PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione).

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per il 2025 i dati sotto riportati.

Si ricorda la diversa natura dei bilanci comparati. Il preventivo ha infatti in Contabilità di Stato valenza autorizzatoria. Gli elementi differenziali acquisiscono particolare valore rispetto al bilancio pre-consuntivo che viene redatto di fatto al termine dell'esercizio e quindi, evidentemente, con importi di maggiore effettività.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	PREVENTIVO 2024 AGGIORNAMENTO (Del. Consiglio n. 23 riunione del 31 luglio 2024)	PRE- CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto annuale	13.130.387,00	13.530.387,00	12.960.000,00
2) Diritti di segreteria	5.654.800,00	5.667.050,00	5.616.300,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.254.336,00	1.221.566,00	857.400,00

4) Proventi da gestione di beni e servizi	293.900,00	339.260,00	331.600,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	20.333.423,00	20.758.263,00	19.765.300,00
B) Oneri correnti			
6) Personale	7.507.043,00	7.222.695,00	7.559.529,00
a) competenze al personale	5.555.529,00	5.328.181,00	5.716.629,00
b) oneri sociali	1.350.000,00	1.298.000,00	1.390.100,00
c) accantonamenti al T.F.R.	500.000,00	500.000,00	348.000,00
d) altri costi	101.514,00	96.514,00	104.800,00
7) Funzionamento	8.526.315,00	7.372.396,00	7.640.100,00
a) Prestazione servizi	3.583.260,00	2.559.557,00	3.724.200,00
b) Godimento di beni di terzi	949.155,00	838.820,00	898.400,00
c) Oneri diversi di gestione	2.410.200,00	2.418.310,00	1.396.400,00
d) Quote associative	1.253.900,00	1.250.397,00	1.311.300,00
e) Organi istituzionali	329.800,00	305.312,00	309.800,00
8) Interventi economici	5.224.832,00	4.608.185,00	5.634.318,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.063.300,00	4.020.300,00	3.835.100,00
a)immob .immateriali	0,00	0,00	1.300,00
b)immob. materiali	292.300,00	207.300,00	217.800,00
c) svalutazione crediti	3.350.000,00	3.396.000,00	3.406.000,00
d) fondi rischi e oneri	421.000,00	417.000,00	210.000,00
Totale Oneri correnti (B)	25.321.490,00	23.223.576,00	24.669.047,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-4.988.067,00	-2.465.313,00	-4.903.747,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	4.599.317,00	4.691.517,00	15.400,00
11) Oneri finanziari	200,00	0,00	200,00
Risultato gestione finanziaria	4.599.117,00	4.691.517,00	15.200,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	3.699.200,00	5.395.900,00	100.000,00
13) Oneri straordinari	200,00	30.200,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	3.699.000,00	5.365.700,00	100.000,00
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	3.310.050,00	7.591.904,00	-4.788.547,00

Il Preventivo per l'esercizio 2025 si chiude con un presunto disavanzo di € - **4.788.547,00**. A fronte di tale risultato preme evidenziare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi € **6.945.618,00** così composti:

- € 5.634.318,00 per interventi di promozione economica;
- € 1.311.300,00 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

La Camera di Commercio di Bologna restituisce direttamente al sistema imprenditoriale oltre il 53% del diritto annuale dovuto.

Si sottolinea il significativo aumento degli interventi promozionali rispetto al Preventivo iniziale 2024 (+ € 875.740,00).

Con delibera n. 23 della riunione di Consiglio del 31 luglio 2024 si è disposto l'aggiornamento al preventivo 2024 con il quale il risultato è passato da - € 3.819.029,00 a + € 3.310.050,00.

Il preconsuntivo 2024 presenta un dato ancora migliore, + € 7.591.904,00.

A questo risultato ha concorso in massima parte la riduzione del Fondo Rischi ed Oneri a seguito della scadenza dello strumento ibrido di patrimonializzazione attivato con delibera di Giunta n. 162 del 24 settembre 2013 che ha visto la ripartizione ai confidi del plafond di € 6.000.000,00. Le somme che vengono restituite ammontano ad € 4.965.455,70. Di rilievo anche il peso dei proventi finanziari, a seguito dei dividendi distribuiti e degli interessi relativi allo strumento ibrido. Si segnala anche la consistente riduzione degli oneri di funzionamento, marcatamente riconducibile a minori oneri per prestazioni di servizi.

Il Preventivo 2025 redatto ai sensi dell'allegato A) al D.P.R. 254/2005 mostra l'attribuzione dei proventi e degli oneri alle quattro funzioni istituzionali, al quale vengono ricondotte le aree organizzative della Camera di Commercio di Bologna. L'ultima struttura organizzativa è stata approvata dalla Giunta con delibera n. 64 nel corso della riunione del 21 maggio 2024 "Rimodulazione pianta organica e revisione struttura organizzativa".

Di seguito la tabella che illustra le attribuzioni alle funzioni istituzionali:

AREE ORGANIZZATIVE 2025				
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA
SEGRETARIO GENERALE I SETTORE F	AREA ORGANIZZATIVA: COMUNICAZIONE - CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA' - AFFARI GENERALI - LEGALE (CDC FA01-FA02-FA03-FA04)	AREA ORGANIZZATIVA: GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (CDC FB02)		AREA ORGANIZZATIVA: STATISTICA - AZIENDA SPECIALE (CDC FD01-FD02)

DIRIGENTE II SETTORE G		AREA ORGANIZZATIVA: RISORSE FINANZIARIE – PROVVEDITORATO – INFORMATICO E TRANSIZIONE DIGITALE (CDC GB01-GB03-GB04)		
DIRIGENTE III SETTORE H			AREA ORGANIZZATIVA: REGISTRO IMPRESE - SEMPLIFICAZIONE E SERVIZI QUALIFICATI (CDC HC01-HC03)	
DIRIGENTE IV SETTORE J			AREA ORGANIZZATIVA: TUTELA DEL MERCATO E DEL CONSUMATORE - AMBIENTE – MEDIAZIONE (CDC JC01-JC02-JC03)	AREA ORGANIZZATIVA: PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE, PREZZI (CDC JD01)

I proventi sono direttamente assegnati alla funzione istituzionale di riferimento.

Gli oneri si distinguono in:

- diretti, se riferibili in maniera univoca alle funzioni istituzionali;
- comuni, se sono riferibili a più di una funzione. Questi oneri vengono imputati alle funzioni istituzionali tramite applicazione di driver di ribaltamento.

Nella tabella seguente sono descritti gli oneri comuni e i relativi driver di ribaltamento (FTE full time equivalent, unità di personale a tempo pieno 2023; percentuali di utilizzo spese):

ONERI INDIRETTI	Driver di ribaltamento
325000 - Oneri Telefonici	FTE 2023
325001 - Oneri di connettività	FTE 2023
325003 - Oneri consumo acqua	FTE 2023
325004 - Oneri consumo energia elettrica	FTE 2023
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	FTE 2023
325010 - Oneri Pulizie Locali	FTE 2023
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	FTE 2023
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	FTE 2023
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	FTE 2023
325030 - Oneri per assicurazioni	FTE 2023
325050 - Oneri Automazione Servizi	FTE 2023
325053 - Oneri postali e di Recapito	% Utilizzo Spese Postali 2023

325054 - Oneri di Pubblicità legale	FTE 2023
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	FTE 2023
325066 - Oneri per facchinaggio	FTE 2023
325068 - Oneri vari di funzionamento	FTE 2023
325069 - Spazi attrezzati e service convegnistica	FTE 2023
325072 - Buoni Pasto	FTE 2023
325079 - Oneri per la sicurezza	FTE 2023
325082 - Oneri per rilegature	FTE 2023
326000 - Affitti passivi	FTE 2023
326002 - Noleggio macchinari	FTE 2023
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
326008 - Oneri condominiali a carico ente (locazioni passive)	FTE 2023
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	FTE 2023
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	FTE 2023
341000 - Amm.to Fabbricati	FTE 2023
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	FTE 2023
341002 - Amm.to Impianti Generici	FTE 2023

Di seguito verranno esaminate nel dettaglio le voci di proventi ed oneri del Bilancio Preventivo 2025 rispetto alle stime di pre-consuntivo 2024, come previsto dall'articolo 6 comma 1 del Regolamento di contabilità.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, come già evidenziato in precedenza, sono stati quantificati in € 19.691.700,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Diritto annuale	12.960.000,00	65,57%
Diritti di segreteria	5.616.300,00	28,41%
Contributi trasferimenti e altre entrate	857.400,00	4,34%
Proventi da gestione di beni e servizi	331.600,00	1,68%
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00%
Totale proventi correnti	19.765.300,00	100,00%

Rispetto al pre-consuntivo 2024 i proventi correnti calano di € 992.963,00.

Tale decremento è determinato in maggior misura da minori proventi per diritto annuale per € 570.387,00 e minori contributi trasferimenti e altre entrate per € 364.166,00, oltre a minori diritti di segreteria di € 50.750,00 e minori proventi da gestione di beni e servizi per € 7.660,00.

DIRITTO ANNUALE

Lo stanziamento complessivo del mastro è di € 12.960.000,00, così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
310000 - Diritto Annuale anno corrente	€ 9.920.000,00
310002 - Sanzioni Diritto annuale anno corrente	€ 840.000,00
310003 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€ 250.000,00
310006 - Diritto annuale incremento 20%	€ 1.980.000,00
310101 - Restituzione Diritto Annuale	- € 30.000,00
DIRITTO ANNUALE	€ 12.960.000,00

ANNO 2024

Per determinare l'importo del diritto annuale 2024 da inserire in preconsuntivo si è fatto riferimento ai dati forniti da Infocamere relativi a:

- gli incassi al 30 settembre 2024 di competenza 2024;
- il credito 2024 per le imprese in stato di omesso versamento, calcolato considerando gli importi fissi del tributo per le imprese iscritte in sezione speciale e gli importi minimi per ogni scaglione di fatturato per le imprese iscritte in sezione ordinaria.

Sulla base dei dati Infocamere si è pervenuti ad una stima per il solo diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024 di € 12.200.000,00.

In corrispondenza dei crediti presunti a fine 2024 per somme non incassate a titolo di diritto annuale sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, stimati in € 3.975.000,00 (di cui € 2.900.000,00 per il solo diritto annuale), è stato ipotizzato uno stanziamento per accantonamento al fondo svalutazione di € 3.236.000,00, pari a oltre l'81% del credito.

ANNO 2025

L'art. 28 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 stabilisce che *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e*

agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla norma, e confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

La nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 383421 del 20 dicembre 2023 conferma che la variazione del fabbisogno è stata irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2024 e che il decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017.

Al diritto annuale così determinato si aggiunge la maggiorazione del 20% per il triennio 2023-2025, destinata al finanziamento di quattro progetti strategici, disposta dal Consiglio Camerale con delibera n. 18 del 25 ottobre 2022. La maggiorazione è stata autorizzata dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con Decreto 23 febbraio 2023, che ha attuato quanto previsto dall'art. 18, comma 10, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

A seguito di queste operazioni le misure fisse e le modalità di calcolo di quanto dovuto alla Camera di Commercio di Bologna per il 2025 restano ancora invariate rispetto a quelle stabilite negli anni dal 2016 in avanti.

Gli scenari di previsione formulati da Prometeia per l'area metropolitana di Bologna ad ottobre 2024 stimano una crescita dell'economia bolognese per l'anno in corso del +1,4%, in contrazione rispetto a quanto ipotizzato tre mesi fa (si stimava un +1,6%), anche se leggermente superiore alle stime regionali e nazionali, che si assestano rispettivamente al +1,1% e al +1,0%). Chiuso un 2023 al +0,8%, nel 2024 la crescita si confermerebbe lievemente superiore, anche se per il 2025 non si prevede di andare oltre un +1,2%.

Al 30 settembre 2024 le imprese registrate alla Camera di Commercio di Bologna sono 92.389, erano 93.420 al 31 dicembre 2023. Di queste, 82.867 risultano attive. Se alle sedi di impresa si aggiungono le 24.977 unità locali presenti, si ottiene un totale di 117.366 attività registrate a fine settembre nell'area metropolitana di Bologna. Prosegue la crescita strutturale delle società di capitale, 31.725 le registrate, rispetto a 31.164 di fine 2023.

Alla luce di queste valutazioni si è formulata una previsione di diritto annuale per il 2025 di € 11.900.000,00, in linea con le risultanze degli ultimi anni, ma lievemente ribassata secondo la consueta logica di cautela che guida la costruzione degli stanziamenti di entrata dei bilanci pubblici. D'altro canto la prudenza si rende necessaria visto che il tributo camerale costituisce la voce predominante dei proventi dell'ente e concorre in maniera determinante a garantire la copertura degli interventi promozionali destinati al territorio. Al riguardo Unioncamere Italiana nella nota del 14 aprile 2020 ha sottolineato *"l'importanza che il sistema camerale valuti in modo prudentiale i ricavi da diritto annuale da iscrivere nel preventivo economico 2020 tenendo conto della profonda crisi economica in corso e dei suoi possibili effetti sul gettito della principale entrata delle Camere di Commercio"*, e questo anche per gli esercizi futuri visto il prolungarsi della crisi congiunturale negativa.

L'importo complessivo del provento 2025 è stato distinto in due voci, come da indicazioni fornite dal Mise con nota 0241848 del 22 giugno 2017 e ribadita da Unioncamere Italiana con nota dell'8 settembre 2017:

- € 9.920.000,00 quale quota relativa al diritto annuale di competenza dell'esercizio, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.
- € 1.980.000,00 quale quota del provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale disposta con Decreto 23 febbraio 2023.

Per il 2025 è stato ipotizzato un importo di diritto annuale non riscosso di € 2.900.000,00, che dovrebbe essere iscritto a credito al termine dell'esercizio, e rispetto a tale valore si è calcolato lo stanziamento per sanzioni in € 840.000,00. Gli interessi sono stati previsti in € 250.000,00 visto il saggio degli interessi legali del 2,5% fissato dal D.M. 29 novembre 2023.

Il credito complessivo per diritto sanzioni e interessi ipotizzato per il 2025 è di € 3.980.000,00. Si è applicata una percentuale di svalutazione del 81%, analoga a quella applicata in sede di bilancio di esercizio 2023, che determina un accantonamento di € 3.246.000,00.

Quale stima annuale del provento netto derivante dall'aumento del diritto annuale del 20% il Consiglio aveva individuato, il valore di € 1.500.000,00 per un valore complessivo di € 4.500.000,00 nel triennio 2023-2025.

Unioncamere Italiana con nota del 14 aprile 2020, a commento dell'incremento per il triennio 2020-2022 aveva precisato che *“nel 2020, in fase di programmazione andrà considerato il provento netto risultante dall'aggiornamento del preventivo, mentre, in fase di rendicontazione, andrà imputato il provento netto indicato nel bilancio d'esercizio; nelle annualità successive, in fase di programmazione andrà, invece, considerato il provento netto iscritto in sede di approvazione del preventivo economico.”*

Tali indicazioni si ritengono tutt'ora valide anche per determinare l'entità del diritto annuale destinato al finanziamento dei quattro progetti. E' stato previsto un importo netto dell'aumento del 20% del diritto annuale superiore rispetto a quanto ipotizzato nella delibera di Consiglio di ottobre 2022, in considerazione dei risultati positivi della riscossione del diritto annuale degli ultimi esercizi.

Nella tabella che segue è esplicitato il diritto annuale ed il provento netto destinato ai progetti degli ultimi esercizi a consuntivo, la penultima colonna presenta il dato inserito come pre-consuntivo e nell'ultima colonna la previsione di stanziamento oggetto del presente Preventivo:

	2021	2022	2023	2024	2025
Diritto annuale	9.862.785,51	10.142.592,03	10.336.711,84	10.170.000,00	9.920.000,00
Diritto annuale + 20% (al lordo del risconto passivo)	1.972.557,10	2.028.518,40	2.067.342,37	2.030.000,00	1.980.000,00
Accantonamento F.S.C + 20% Diritto annuale	403.860,00	390.800,00	384.000,00	390.000,00	390.000,00
Provento netto destinato al finanziamento dei progetti	1.568.697,10	1.637.718,40	1.683.342,37	1.640.000,00	1.590.000,00

Come già negli ultimi anni nella gestione straordinaria non vengono inseriti accantonamenti straordinari per svalutazione crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad esercizi precedenti, in quanto il fondo attuale risulta già adeguato.

DIRITTI DI SEGRETERIA

La previsione totale è di € 5.616.300,00, così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
311002 - Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane	€ 4.804.000,00
311007 - Diritti tutela del mercato e consumatore	€ 100.000,00
311009 - Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione	€ 100,00
311011 - Diritti Firma Digitale	€ 70.000,00
311015 - Diritti composizione negoziata per la crisi di impresa	€ 5.500,00
311016 - Diritti commercio estero	€ 180.000,00
311017 - Diritti di segreteria Ambiente	€ 290.000,00
311018 - Altri diritti	€ 100,00
311027 - Sanzioni	€ 170.000,00
311106 - Restituzione diritti di segreteria	-€ 3.400,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 5.616.300,00

Le previsioni sono state formulate in misura inferiore al dato di pre-consuntivo 2024 (€ 5.667.050,00) di € 50.750,00.

Le principali riduzioni si hanno nello stanziamento per Sanzioni, inferiore di € 20.700,00 rispetto al dato di pre-consuntivo, in considerazione del ruolo da emettere, e nello stanziamento per Diritti di segreteria Ambiente e Diritti tutela del mercato e consumatore, inferiori entrambi di € 10.000,00, essendo stati formulati in un'ottica prudentiale.

Per il Registro Imprese le previsioni sono formulate non considerando prudenzialmente entrate relative all'attuazione della normativa relativa al titolare effettivo. Al riguardo si ricorda che il Consiglio di Stato, con ordinanze del 17 maggio 2024, ha sospeso l'esecutività della sentenza del Tar del Lazio del 9 aprile 2024, con la conseguenza che sia l'obbligo di comunicazione/conferma del titolare effettivo, sia l'inizio della consultazione dei dati sono stati congelati in attesa del giudizio di merito.

Il Consiglio di Stato, con successive ordinanze del 15 ottobre 2024, ha rinviato alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) questioni pregiudiziali relative al Registro dei titolari effettivi istituito dal DM n. 55/2022.

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

La previsione totale è di € 857.400,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
312006 - Contributi fondo Perequativo L.580/93 per progetti	€ 12.000,00
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	€ 230.000,00
312018 - Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	€ 30.000,00
312102 - Rimborsi spese personale distaccato	€ 36.000,00
312108 - Rimborsi e recuperi diversi	€ 5.000,00
312109 - Rimborsi spese di notifica	€ 153.500,00
312118 - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (D.M. 29/12/1993)	€ 360.000,00
312120 - Compensi per incarichi aggiuntivi Dirigenti	€ 18.000,00
312121 - Compensi per incarichi aggiuntivi Segretario Generale	€ 8.000,00
312124 - Recupero fondo incentivi funzioni tecniche	€ 6.300,00
312130 - Restituzione di altre entrate ist.li	-€ 1.400,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 857.400,00

La previsione di tali proventi subisce una riduzione di € 364.166,00 rispetto al pre-consuntivo 2024 (stimato in € 1.221.566,00).

I contributi fondo Perequativo L. 580/93 per progetti sono riferiti ai progetti di sistema con il coordinamento di Unioncamere Emilia Romagna del fondo di Perequazione per l'annualità 2023-2024, approvati con delibera di Giunta 56 della riunione del 24 aprile 2024. A fronte di tali progetti, avviati già nel corso del 2024 si rilevano proventi per € 50.000,00 nel pre-consuntivo 2024.

Per quanto riguarda il finanziamento delle funzioni delegate in materia di artigianato la previsione è stata stimata in base a quanto previsto dall'art. 6 "Finanziamento" della convenzione quadro del 16 febbraio 2024 fra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività di coordinamento sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di Commercio inerenti l'Albo delle imprese artigiane di cui alla legge regionale n. 1 del 9 febbraio 2010 e ss.mm.ii, cui la

Camera di Bologna ha aderito per il biennio 2024-2025 con delibera di Giunta n. 23 nella riunione del 12 marzo 2024.

Gli altri contributi e trasferimenti da enti pubblici, quantificati in € 30.000,00, sono legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in regime di convenzione con Unioncamere sulla base di Protocolli d'intesa stipulati tra la stessa Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico. Sono stati stimati per gli avvii di nuovi progetti di vigilanza nazionale sulla base dell'andamento dei proventi degli scorsi anni.

A fronte di queste entrate è stato inserito uno stanziamento in uscita di € 30.000,00 tra gli Interventi economici per l'iniziativa "Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza".

I rimborsi spese per personale distaccato sono relativi ad un'unità di personale in distacco sindacale.

Si conferma di importo significativo la stima per i rimborsi spese di notifica (€ 153.500,00), anche in previsione dell'emissione nel 2025 del ruolo su sanzioni, in misura analoga al valore di pre-consuntivo 2024 di € 157.500,00.

Si mantiene in linea con il pre-consuntivo anche il recupero spese dell'albo gestori ambientali.

I compensi che affluiscono all'ente sono relativi alle somme per gli incarichi di Consigliere svolti:

- dal Segretario Generale presso le società Aeroporto G. Marconi Bologna Spa, e C.A.A.B. Spa;
- dal Dirigente del II settore presso BolognaFiere Spa e Bologna Welcome Srl.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La previsione totale è di € € 331.600,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
313006 - Altri ricavi attività commerciale	€ 3.600,00
313011 - Ricavi per concessioni	€ 26.000,00
313012 - Ricavi concessione in uso sale e uffici	€ 48.600,00

313018 - Ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali	€ 13.000,00
313023 - Ricavi per postalizzazione mediazioni	€ 900,00
313025 - Ricavi per servizi di mediazione	€ 190.000,00
313030 - Ricavi vendita carnets ATA	€ 15.000,00
313045 - Vendita bollini e carta filigranata per servizio Telemaco	€ 1.000,00
313060 - Proventi concorsi a premio	€ 30.000,00
313070 - Proventi per servizi di conservazione libri digitali	€ 2.500,00
313076 - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici	€ 1.000,00
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI SERVIZI	€ 331.600,00

Sono stimati lievemente in calo rispetto ai proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi risultanti come pre-consuntivo 2024, pari ad € 339.260,00 (€ 7.660,00).

I ricavi per concessioni sono relativi all'affidamento della concessione all'Associazione Granaria Emiliano Romagnola (AGER) del servizio di gestione della Borsa merci di Bologna per il triennio 2025-2029.

I ricavi per concessioni in uso sale e uffici conseguono dal contratto tra la Camera di Commercio di Bologna e l'Azienda Speciale CTC per l'utilizzo di spazi attrezzati della sede di via Lepido 178, approvato con delibera di Giunta n. 35 del 22 marzo 2022.

I ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali riguardano la stima degli introiti per la partecipazione alle Fiere Marca e Sana.

I ricavi per servizi di mediazione si confermano con un importo di rilievo, a fronte di un pre-consuntivo stimato in € 205.000,00.

Le entrate di natura commerciale dell'ufficio metrico sono riferite all'attività di sorveglianza dei preimballaggi, alla sorveglianza presso officine autorizzate al montaggio dei cronotachigrafi, all'accertamento della conformità dei laboratori orafi e alla verifica prima su strumenti di misura.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

In sede previsionale è ipotizzabile una sostanziale identità tra le rimanenze iniziali e quelle finali, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 24.669.047,00, e sono costituiti dalle tipologie di costi riportati in tabella.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	€ 7.559.529,00	30,64%
Funzionamento	€ 7.640.100,00	30,97%
Interventi economici	€ 5.634.318,00	22,84%
Ammortamenti e Accantonamenti	€ 3.835.100,00	15,55%
Totale oneri correnti	€ 24.669.047,00	100,00%

Rispetto al dato di preconsuntivo (€ 23.223.576,00) gli oneri correnti aumentano di € 1.445.471,00. A fronte dell'incremento del Personale (€ 336.834,00), del Funzionamento (€ 267.704,00) e degli Interventi Economici (€ 1.026.133,00) si riducono Ammortamenti e accantonamenti (- € 185.200,00).

PERSONALE

La previsione relativa al mastro del Personale che comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale è stata stimata in € 7.559.529,00 superiore di € 336.834,00 rispetto al preconsuntivo 2024, pari a € 7.222.695,00.

La previsione della spesa di personale è stata formulata avendo a riferimento le unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2025, ipotizzando l'assunzione di personale a tempo indeterminato, in maniera scaglionata dall'1 dicembre 2024 e nel corso del 2025, di n. 4 unità di Funzionari e n. 11 unità di Istruttori.

Per la definizione degli stanziamenti si è fatto riferimento:

- al Contratto Collettivo di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 del 16 novembre 2022 per il personale non dirigente;
- al Contratto Collettivo di Lavoro del personale dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 sottoscritto il 16 luglio 2024.

Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali, pertanto gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time – circa € 65.000,00 -

per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto.

Nel dettaglio la previsione è così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
321000 - Retribuzione Ordinaria	€ 3.485.900,00
321002 - Retribuzione Ordinaria Dirigenti	€ 212.000,00
321003 - Retribuzione straordinaria	€ 36.900,00
321004 - Banca ore	€ 8.100,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	€ 445.000,00
321016 - Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività	€ 1.341.000,00
321017 - Fondo Posizioni organizzative	€ 179.729,00
321022 - Compensi attività Uff.Legale - Risorse decentrate	€ 3.000,00
321025 - Compensi incarichi progettazione - Risorse decentrate	€ 5.000,00
a) competenze al personale	€ 5.716.629,00
322000 - Oneri Previdenziali	€ 1.154.900,00
322003 - Inail dipendenti	€ 25.300,00
322004 - Oneri assistenziali	€ 5.200,00
322008 - Oneri derivanti dall'applicazione di benefici pensionistici	€ 20.000,00
322010 - Oneri previdenziali dirigenti	€ 156.200,00
322013 - Inail dirigenti	€ 1.000,00
322014 - Oneri assistenziali dirigenti	€ 700,00
322018 - Oneri Previdenza complementare	€ 26.800,00
b) oneri sociali	€ 1.390.100,00
323000 - Accantonamento indennità anzianità pers. di ruolo ante 2001	€ 168.000,00
323006 - Accantonamento T.F.R. personale di ruolo dal 2001	€ 180.000,00
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 348.000,00
324001 - Welfare integrativo	€ 64.800,00
324002 - Oneri Mobilità sostenibile	€ 20.000,00
324003 - Spese Pers. Comandato Distaccato Ministeri e distacchi sindacali	€ 20.000,00
d) altri costi	€ 104.800,00
PERSONALE	€ 7.559.529,00

La previsione è conseguente al quadro di riconfigurazione della struttura camerale iniziata nel 2014 che sta determinando significativi risparmi sulla spesa di personale. Si evidenzia che il numero di unità di personale, di ruolo e con contratti flessibili ed incluso il personale dirigente, era a fine di ogni anno:

Anno	Unità di personale
2013	194
2014	183
2015	171
2016	169
2017	163
2018	148
2019	143
2020	140
2021	134
2022	135
2023	134

Con riferimento al numero degli occupati al 31 dicembre 2024 la situazione è attualmente in evoluzione. Al 30 novembre 2024, tenuto conto delle cessazioni e delle assunzioni intervenute, le unità di personale ammontavano a 136, inclusi il Segretario Generale e gli altri 3 dirigenti, ben al di sotto della pianta organica ministeriale che riconosce a Bologna 156 unità.

Nel corso del 2024 si è proceduto a stipulare una convenzione con la Camera di Commercio di Modena per l'utilizzo delle loro graduatorie di cat. C e D approvate prima dell'entrata in vigore della Legge 10 agosto 2023, n. 112 di conversione del D.L. 22 giugno 2023, n.75. Ciò ha portato all'assunzione di 3 unità appartenenti all'area dei funzionari ed EQ (ex cat. D) e di 4 unità appartenenti all'area degli istruttori (ex cat. C). Nel mese di dicembre sono in programma assunzioni di altre 5 unità di area istruttori, sempre mediante scorrimento della graduatoria della Camera di Commercio di Modena. E' attualmente in corso la fase conclusiva di un concorso per un posto di profilo istruttore informatico che dovrebbe portare, sempre nel mese di dicembre 2024 all'assunzione del vincitore.

Il quadro delle dinamiche del personale sarà analizzato a inizio del 2025 con l'elaborazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027.

I Compensi incarichi progettazione – Risorse decentrate sono relativi agli incentivi spettanti per lo svolgimento dei lavori di condizionamento di Palazzo Mercanzia.

E' rispettato il limite di spesa per gli oneri per straordinario e banca ore.

Sono stati stanziati sul conto “322018 - Oneri Previdenza complementare” € 26.800,00 a seguito dell'art. 24 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 “Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici” per Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti

pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, l'adesione è libera e volontaria, rimane a carico dell'Ente un contributo pari all'1%. La Previdenza complementare è stata stimata prudenzialmente sulla metà del personale, rispetto all'adesione attuale di soli 8 dipendenti.

Alla luce dell'articolo 82 del CCNL 16 novembre 2022 gli stanziamenti relativi al welfare integrativo, nel limite degli importi 2018, sono ricompresi in un unico conto.

Tra gli Altri costi del personale è stato inoltre inserito uno stanziamento per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla normativa europea per la promozione della mobilità sostenibile (Mobility Management).

Gli accantonamenti sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12 luglio 1982 per tutto il personale assunto fino al 31 dicembre 2000, mentre per il personale assunto successivamente opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

FUNZIONAMENTO

La previsione totale è di € 7.640.100,00 superiore di € 267.704,00 rispetto al pre-consuntivo 2024.

Di seguito il dettaglio delle voci:

DESCRIZIONE	IMPORTO
325000 - Oneri Telefonici	€ 30.000,00
325001 - Oneri di connettività	€ 55.000,00
325003 - Oneri consumo acqua	€ 4.000,00
325004 - Oneri consumo energia elettrica	€ 240.000,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	€ 40.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	€ 200.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 280.000,00
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	€ 57.000,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	€ 183.100,00
325030 - Oneri per assicurazioni	€ 72.000,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	€ 633.500,00
325043 - Oneri Legali	€ 25.000,00
325050 - Oneri Automazione Servizi	€ 648.100,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	€ 2.000,00
325052 - Banche dati on-line	€ 30.000,00
325053 - Oneri postali e di recapito	€ 60.000,00
325056 - Oneri per la riscossione di entrate	€ 56.000,00
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	€ 900,00

325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	€ 500,00
325060 - Oneri per pubblicazioni	€ 35.200,00
325066 - Oneri per facchinaggio	€ 30.000,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	€ 54.300,00
325069 – Spazi attrezzati e service convegnoistica	€ 15.000,00
325072 - Buoni Pasto	€ 72.000,00
325074 - Oneri per la formazione del personale	€ 79.000,00
325075 - Rimborsi spese missioni	€ 5.000,00
325076 - Oneri per concorsi	€ 60.000,00
325077 - Rimborsi spese missioni attività ispettiva	€ 1.100,00
325078 - Oneri per accertamenti sanitari	€ 15.000,00
325079 - Oneri per la sicurezza	€ 18.000,00
325080 - Oneri deposito atti presso terzi	€ 40.500,00
325081 - Oneri per adempimenti privacy	€ 1.300,00
325083 - Oneri per archivio	€ 10.000,00
325084 - Oneri condominiali a carico ente	€ 25.000,00
325085 - Oneri vari di funzionamento Metrico	€ 1.000,00
325095 - Oneri per convenzione di cassa	€ 15.000,00
325097 - Oneri di informazione all'utenza	€ 4.100,00
325099 - Oneri per servizi esterni	€ 605.600,00
325101 – Linea grafica	€ 20.000,00
a) Prestazioni servizi	€ 3.724.200,00
326000 - Affitti passivi	€ 727.700,00
326001 - Oneri per Concessioni	€ 3.000,00
326002 - Noleggio macchinari	€ 14.000,00
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	€ 3.700,00
326008 - Oneri condominiali a carico ente	€ 150.000,00
b) Godimento di beni di terzi	€ 898.400,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	€ 4.500,00
327003 - Abb. Riviste e Quotidiani	€ 2.500,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	€ 24.500,00
327007 - Costo acquisto carnet ATA	€ 10.000,00
327008 - Oneri per acquisto Certificati d'origine	€ 5.000,00
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	€ 16.500,00
327010 - Oneri acquisto Prodotti Telematici	€ 75.000,00
327011 - Oneri per materiali telemaco	€ 1.000,00
327015 - Oneri Vestiario di Servizio	€ 600,00
327017 - Imposte e tasse	€ 600.000,00
327036 - Arrotondamenti passivi	€ 100,00
327040 - Oneri Finanziari e Fiscali	€ 100,00

327048 - Oneri per contenimento della spesa pubblica	€ 656.600,00
c) Oneri diversi di gestione	€ 1.396.400,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	€ 370.000,00
328002 - Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	€ 380.100,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	€ 479.200,00
328006 - Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio	€ 82.000,00
d) Quote associative	€ 1.311.300,00
329001 - Compensi Consiglio	€ 21.000,00
329003 - Compensi Giunta	€ 93.000,00
329007 - Compensi Presidente	€ 117.000,00
329008 - Rimborsi Consiglio-Giunta-Presidente	€ 1.800,00
329009 - Compensi Collegio dei Revisori	€ 34.000,00
329010 - Rimborsi Collegio dei Revisori	€ 4.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	€ 10.000,00
329018 - Compensi Vice Presidente	€ 29.000,00
e) Organi istituzionali	€ 309.800,00
FUNZIONAMENTO	€ 7.640.100,00

Il Piano triennale 2025-2027 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili aggiorna la programmazione delle attività e dei relativi costi. Si rimanda pertanto a tale documento, deliberazione di Giunta adottata nella riunione del 5 dicembre, per il dettaglio che trova applicazione negli importi suindicati.

Le prestazioni di servizi previste in € 3.724.200,00 aumentano rispetto al pre-consuntivo 2024 (€ 2.559.557,00) di € 1.164.643,00.

La voce più rilevante è quella degli Oneri di automazione (€ 648.100,00) che si incrementano di € 126.816,00 rispetto al pre-consuntivo (€ 521.284,00). Tale risultato è anche conseguenza dell'inserimento di stanziamenti per far fronte ad eventuali esigenze di acquisizione di servizi informatici in corso d'anno.

Consistenti sono anche gli oneri per consulenti ed esperti, € 633.500,00, superiori rispetto al pre-consuntivo (€ 127.100,00). Sono riferiti principalmente a incarichi per supporto per potenziali operazioni sulle partecipate dell'ente, oltre a perizia statica per la sede e perizie per la valutazione dei beni dell'ente di interesse culturale.

Altra voce rilevante è data dagli Oneri per servizi esterni, € 605.600,00, maggiori di € 191.800,00 rispetto al dato di pre-consuntivo 2024 (€ 413.800,00). I servizi esternalizzati

sono di supporto agli uffici Registro Imprese, Semplificazione e servizi Qualificati, Mediazione, Personale e Contabilità.

Gli oneri per godimento beni di terzi, € 898.400,00 sono lievemente in aumento rispetto al dato di pre-consuntivo (€ 838.820,00). Le voci più di rilievo sono quelle relative alla locazione di Lepido, € 727.700,00 per il canone di affitto oltre a € 150.000,00 per spese condominiali.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, in questo conto rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento dell'Ente.

E' stato previsto un importo complessivo di € 1.396.400,00, molto inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2024 (€ 2.418.310,00), esercizio in cui sono state contabilizzate le imposte per redditi da capitali riferite ai dividendi distribuiti da Aeroporto Marconi di Bologna Spa e da Tecno Holding Spa. Per il 2025 non è stata inserita la previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle relative entrate. Il conto imposte e tasse somma ad € 600.000,00, principalmente IRAP (€ 460.000,00), IMU (€ 32.500,00) TARI (€ 35.300,00) ed IRES (€ 46.400,00).

Le quote associative, previste per un valore complessivo di € € 1.311.300,00, sono in aumento rispetto al pre-consuntivo (+ € 60.903,00). Comprendono:

- le quote istituzionali per l'Unioncamere Nazionale e l'Unione Regionale. Per il 2025 si è determinata la prima in € 380.100,00, come percentuale del 2,3% del diritto annuale comprensivo della maggiorazione del 20%, al netto delle spese per la riscossione con modello F24 e dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti, e dei diritti di segreteria, quali risultano dall'Allegato C dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31 dicembre 2023). La quota associativa all'Unione Regionale è stata quantificata in € 479.200,00, come applicazione della percentuale del 2,9% sulla stessa base imponibile considerata per la quota associativa di Unioncamere Italiana;

- la quota per il Fondo Perequativo Unioncamere ai sensi dell'art. 18 della L. 580/93 (€ 370.000,00). Tale importo deriva dal consueto calcolo in applicazione delle aliquote del decreto interministeriale 21 aprile 2011, sull'ipotesi di diritto annuale che sarà riscosso al 31 dicembre 2024, dato naturalmente non ancora noto al momento della predisposizione del presente documento.

- il contributo consortile obbligatorio ad Infocamere S.c.p.a. per € 82.000,00, calcolato assestandosi al valore fissato inizialmente come contributo 2024. Si precisa che allo stato attuale non si hanno indicazioni su quale sarà l'entità del contributo richiesto, variabile nel corso degli anni in base ai risultati conseguiti dalla società consortile.

Gli stanziamenti 2025 degli organi istituzionali sono stati iscritti in base agli importi stabiliti nella delibera di Consiglio n. 22 della riunione del 31 luglio 2024, nella misura massima determinabile in base al nuovo D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143.

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'art. 1 comma 590 della L. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede che *"Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all' articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009,n. 196 , ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale."*

L'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 dispone inoltre *"Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento."*

I costi sostenuti dalla Camera di Bologna nel 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica di cui al suddetto allegato A ammontano ad € 592.999,65:

Norme di contenimento	Consuntivo 2018
art. 61 D.L. 112/2008	€ 70.212,00
art. 6, comma 21, D.L. 78/2010	€ 93.456,77
art. 8, comma 3, D.L. 95/2012	€ 286.220,59

art. 8, co. 3, D.L. 95/2012 e art. 50, co. 3, D.L. 66/2014	€ 143.110,29
TOTALE COSTI	€ 592.999,65

Non essendo stato ricompreso nell'allegato A della L 160/2019 il versamento ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito L. n. 122/2010 per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, ammontante per la Camera di Bologna ad € 4.235,30, il relativo limite di spesa continua a rimanere in essere ed il versamento non deve essere incrementato del 10%.

Dal 2020 la Camera di Commercio di Bologna ha quindi rideterminato i propri versamenti in:

- € 652.299,62 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A;
- € 4.235,30 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 210/2022, ha dichiarato che alcune norme di legge, contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014, riguardanti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa sono costituzionalmente illegittime, precisando che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019.

Il recupero delle somme versate nel triennio 2017-2019 è stato inserito nel consuntivo 2023 come sopravvenienza attiva straordinaria.

Con nota del 2 ottobre 2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha invitato gli Enti camerali a voler garantire la piena ottemperanza delle ridette disposizioni di cui all'articolo 1, comma 590 e successivi, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, avendo cura di procedere al puntuale versamento delle somme per l'effetto dovute. A tale nota è allegata la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 22874 del 22 maggio 2024 in cui si sottolinea che l'accantonamento non risulta assentibile in quanto determinerebbe effetti negativi per il bilancio dello Stato come espressamente dichiarato dal competente dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. A seguito dell'indicazione proveniente dall'organo ministeriale vigilante si è deciso di procedere al versamento delle annualità 2023 e 2024, come da delibera di Giunta n. 133 della riunione del 12 novembre 2024.

La legge 160/2019 all'art. 1 comma 591 ha fissato il limite di spesa per acquisto di beni e servizi *“A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”*.

Relativamente a tale prescrizioni il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con la propria nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state date da Unioncamere Nazionale con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020.

Per l'anno 2025 non è stata confermata ancora dalla Ragioneria Generale dello Stato, così come avvenuto anche per il 2024 con circolare n. 29 del 3 novembre 2023, la possibilità di esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola.

Si ricorda invece che con riferimento agli oneri per buoni pasto la circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 aveva indicato che *“ragioni di uniformità nell'applicazione del limite di spesa fra gli enti che operano in regime di contabilità finanziaria e gli enti che operano in regime di contabilità civilistica impongono di affermare che l'onere dei buoni pasto che grava su tutte le Amministrazioni pubbliche debba essere sottoposto al medesimo trattamento con riferimento ai limiti di spesa. Pertanto, allo scopo di evitare inique penalizzazioni conseguenti al diverso regime contabile, si ritiene opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019”*.

Per la Camera di Commercio di Bologna gli oneri per buoni pasto si sono contratti negli ultimi anni ma, per uniformità di trattamento con riferimento ai limiti di spesa, non sono stati considerati, in aderenza alla circolare n. 42/2022.

Nella tabella seguente sono dettagliati i valori per la determinazione del limite e i corrispondenti stanziamenti del previsionale 2025:

	2016	2017	2018	2025
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B) 7b acquisizione di servizi	2.433.693,73	2.363.873,59	2.272.570,67	3.090.700,00
B) 7c consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	14.089,81	11.242,16	7.894,10	633.500,00
B) 7d compensi ad organi amministrazione e controllo	134.989,69	58.200,32	61.018,62	309.800,00
B) 8 per godimento beni di terzi	26.590,75	25.083,36	21.943,07	898.400,00
Totale B) 7 + B) 8	2.609.363,98	2.458.399,43	2.363.426,46	4.932.400,00
<i>Da detrarre</i>				
Buoni pasto	- 86.528,81	- 87.209,25	- 75.157,87	- 72.000,00
Totale costi della produzione annuali ai fini del calcolo del limite di spesa	2.522.835,17	2.371.190,18	2.288.268,59	4.860.400,00

La media del triennio 2016-2018 così determinata è pari ad € 2.394.097,98, inferiore di € 2.466.302,02 rispetto alle previsioni del 2025.

I proventi complessivi che si ipotizza di conseguire nel 2024 dai dati del pre-consuntivo saranno superiori rispetto ai proventi 2018, soprattutto in considerazione sia dei dividendi distribuiti (€ 4.360.417,00) che della restituzione delle somme che furono erogate ai consorzi per lo strumento ibrido di patrimonializzazione, € 4.965.455,70 oltre ai relativi interessi. E' quindi possibile l'applicazione del comma 593 della legge di bilancio che permette il superamento del limite in presenza di una copertura da parte di maggiori entrate.

Il quadro del contenimento della spesa resta comunque all'attenzione degli Uffici e del Collegio dei Revisori.

E' di tutta evidenza che la Camera rispetto al periodo considerato quale riferimento della norma per gli importi, 2016/18, ha visto un profondo cambiamento nella propria configurazione.

Il cambio di paradigma ha portato dal 2020 ad allocare tra gli oneri per godimento beni di terzi i costi per la locazione e le relative spese condominiali, precedentemente non presenti e quindi che non hanno contribuito alla formazione del limite per acquisto di beni e servizi.

Gli stanziamenti sul 2025 legati alla nuova sede di Lepido per affitto e spese condominiali sono stati determinati in € 877.700,00, mentre nel triennio 2016-2018 non si sono sostenuti costi di tale natura.

Anche gli oneri per organi istituzionali si sono incrementati a seguito del D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143 che ha fissato i compensi per gli amministratori, Il loro impatto sul

bilancio 2025 è di € 260.000,00, € 235.137,14 in più rispetto alla media del triennio 2016-2018.

Nel 2025 si cercherà di attuare interventi di rilievo che incideranno sull'assetto delle partecipazioni dell'ente. Per riuscire al meglio occorre ricorrere a esperti della materia, di conseguenza è stato inserito uno stanziamento consistente per oneri per consulenti ed esperti, € 633.500,00, superiore di € 622.424,64 rispetto alla media del triennio 2016-2018.

Per mantenere gli attuali livelli di servizio, compensando la progressiva riduzione del personale in servizio sono state avviate negli ultimi anni esternalizzazioni di servizio in più uffici che nel 2025 incideranno sugli oneri di funzionamento e quindi sui costi per acquisto di beni e servizi per € 605.600,00. L'incremento rispetto alla corrispondente media del triennio 2016-2018 è di € 306.616,58.

In vista dei prossimi pensionamenti nel 2025 si darà corso alle procedure concorsuali per l'assunzione di personale, e allo scopo si è appostato uno stanziamento di € 60.000,00. Nel triennio 2016-2018 non sono stati sostenuti oneri per concorsi.

Si evidenziano anche altri conti che incidono sul rispetto del limite. Si tratta di oneri per automazione servizi, per servizi di vigilanza, e per formazione del personale rispettivamente + € 252.250,37, + € 75.673,86 e + € 63.288,67 rispetto alla media del triennio 2016-2018. Si tratta di stanziamenti costruiti cautelativamente in eccesso, vista la natura autorizzatoria del presente preventivo, e per i quali si auspica un recupero in corso d'anno.

Si continuerà a monitorare attentamente tali spese in corso d'anno, in concomitanza alla vigilanza attiva del Collegio dei Revisori, per cercare il più possibile il rispetto alla normativa.

Il nuovo limite di spesa prevede il confronto tra valori costruiti con logiche differenti in un bilancio che soggiace ai principi della contabilità di stato: si confrontano infatti stanziamenti di preventivo impostati secondo la logica autorizzatoria e quindi di importo prudenzialmente superiore rispetto all'effettivo utilizzo.

La norma non considera inoltre le più avanzate strategie aziendali, non permettendo la necessaria flessibilità gestionale non più relegabile al solo mondo privato: l'*outsourcing* di attività non *core* e l'utilizzo pieno ed intensivo del capitale, senza la rigidità di imponenti immobilizzazioni, appaiono a questa Camera come la migliore scelta gestionale a cui non è possibile rinunciare.

Con riferimento ai dati del pre-consuntivo 2024, si rileva che il quadro appare lievemente migliore rispetto al dato dell'Aggiornamento. Lo scostamento è infatti pari ad € 1.212.142,60, e le entrate del consuntivo 2023 confrontate con le corrispondenti entrate 2018 permettono la copertura ai sensi del comma 593 della legge di bilancio.

INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi previsti per l'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad € 5.634.318,00 e sono finalizzati ad iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche come definiti nella tabella di seguito:

Conto	Prodotto	Intervento	IMPORTO
330001	20751201	Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	15.000,00
330001	20751301	Promozione alle imprese in termini di servizi, contributi e attività della CCIAA a favore degli imprenditori	70.000,00
330001	20810802	Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	28.000,00
330001	20810601	Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	600,00
330001	20812201	Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	30.000,00
330001	20812801	Punto UNI	244,00
330001	30810251	Commissioni arbitrali e conciliative	120.000,00
330001	30810351	Simulatore dei costi di mediazione	500,00
330001	20210207	Altri progetti – Progetti estero CCIAA BO	42.000,00
330001	20210228	Progetto Deliziando	5.000,00
330001	20316101	Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
330001	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	105.000,00
330001	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	46.000,00
330001	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	20.258,00
330001	30311351	Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	86.000,00
Totale 330001 – Iniziative dirette di promozione e informazione economica			574.702,00
330028	20411301	C.T.C. - Stanziamento camerale art. 65 del DPR 254/2005	480.000,00
330028	20311201	Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
330028	20314601	Progetti per lo sviluppo economico	600.000,00
330028	20314901	Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	400.000,00
330028	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	600.000,00

330028	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	24.000,00
330028	20210232	Promozione export internazionalizzazione	299.742,00
330028	20412001	Bando per borse di studio studenti	50.000,00
330028	20317201	Bando contributi autoproduzione energia	600.000,00
330028	20317401	Sostegno alle imprese colpite dall'alluvione	500.000,00
330028	20317501	Fondazione Bologna Welcome	200.000,00
330028	20317701	Bando ristori grandi cantieri	500.000,00
330028	20317801	Camera Fondazioni - Progetto intelligenza artificiale per PMI	100.000,00
330028	20412201	Bando contributi alle imprese per ospitalità studenti scuole superiori/ITS	100.000,00
330028	20317901	Contributi per il sostegno alla neo genitorialità	200.000,00
330028	20318001	Contributi alle imprese per il bilancio di sostenibilità	300.000,00
Totale 330028 – I.E. Contributi			5.059.616,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI			5.634.318,00

Il Consiglio ha individuato con la propria relazione previsionale e programmatica per l'anno 2025, approvata il 31 ottobre 2024, le proprie linee di intervento e gli obiettivi strategici ad esse afferenti. Le risorse complessivamente assegnate a queste progettualità ammontano complessivamente ad € 3.303.974,00 e sono così distinte:

- I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari opportunità
 - Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, formazione d'impresa € 220.000,00
 - Transizione digitale. Punto impresa digitale. Digitalizzazione delle imprese, intelligenza artificiale. Focus sullo sviluppo delle competenze digitali e supporto delle PMI. Cybersicurezza € 811.100,00
- Attrattività turistica e attrattività della città come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie
 - Turismo. Promozione turistica e culturale integrata e di qualità € 305.874,00
 - Sostegno alle attività di impresa interessate dai cantieri della Città Metropolitana € 500.000,00

- Ambiente e sviluppo sostenibile
 - Transizione ecologica. Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. ESG € 900.000,00
- Politiche di genere, pari opportunità
 - Sostegno alle politiche di genere/pari opportunità nelle imprese € 200.000,00
- Internazionalizzazione Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità
 - Preparazione alla PMI per affrontare i mercati internazionali. Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. € 367.000,00

A fronte della decisione del Consiglio camerale (delibera n. 18 del 25 ottobre 2022) di approvare l'aumento del diritto annuale nella misura del 20% nel triennio 2023-2025, per aderire ai seguenti progetti di sistema, con la ripartizione percentuale delle risorse complessive indicata tra parentesi:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica (50%)

- Formazione Lavoro (10%)

- Turismo (20%)

- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (20%)

con decreto del 23 febbraio 2023 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993.

In sede di avvio sono stati previsti i costi annuali di realizzazione. Si tratta di risorse destinate sia alla contribuzione diretta alle imprese sia ad iniziative e acquisizioni strumentali alle imprese medesime. Mentre i costi esterni per l'acquisizione di beni e servizi e i contributi alle imprese vengono allocati tra le specifiche iniziative degli interventi economici, i costi interni e le spese generali a forfait vengono inserite rispettivamente tra gli stanziamenti per personale e funzionamento.

Sulla base del provento netto per diritto annuale 2025 di € 1.590.000,00 l'Area Promozione ha programmato i seguenti costi 2025 per i quattro progetti finanziati con l'aumento del 20%:

VOCI DI COSTO	DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA 50%	FORMAZIONE LAVORO 10%	TURISMO 20%	INTERNAZIONA LIZZAZIONE 20%	TOTALI
COSTI APPROVATI	795.000,00	159.000,00	318.000,00	318.000,00	1.590.000,00
Costi interni incluse spese generali	70.000,00	30.000,00	13.000,00	8.000,00	121.000,00
Costi esterni	127.030,00	26.000,00	305.874,00	320.000,00	778.904,00
Voucher / contributi	1.200.000,00	174.000,00	-	-	1.374.000,00
TOTALE COSTI ANNUALI PROGETTI	1.397.030,00	230.000,00	318.874,00	328.000,00	2.273.904,00

I costi interni e le spese generali hanno già la relativa copertura nel bilancio, così come alcuni costi per piattaforme informatiche.

Di seguito si esplicitano le somme previste tra gli interventi promozionali per i progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale, per un totale di € 2.136.974,00.

Doppia transizione digitale ed ecologica		
Conto	Intervento	Budget aggiornato
330001	Punto Impresa Digitale (PID) - 2 Digital promoter	€ 105.000,00
330001	Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	€ 6.100,00
330028	Punto Impresa Digitale (PID) - bando voucher I4.0	€ 600.000,00
330028	Bando contributi autoproduzione energia	€ 600.000,00

Formazione lavoro		
Conto	Intervento	Budget aggiornato
330001	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro – supporto CTC alle attività di PCTO	€ 20.000,00
330001	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro - supporto CTC al bando borse di studio	€ 4.000,00

330001	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro - supporto CTC al bando contributi alle imprese per ospitalità studenti scuole superiori/ITS	€ 2.000,00
330028	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro - Premio Storie d'alternanza	€ 24.000,00
330028	Bando per borse di studio studenti	€ 50.000,00
330028	Bando contributi alle imprese per ospitalità studenti scuole superiori/ITS	€ 100.000,00

Turismo		
Conto	Intervento	Budget aggiornato
330028	Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	€ 105.874,00
330028	Fondazione Bologna Welcome	€ 200.000,00

Internazionalizzazione		
Conto	Intervento	Budget aggiornato
330001	Promozione export internazionalizzazione intelligente -Osservatorio internazionalizzazione e AGEF UCER	€ 20.258,00
330028	Promozione export internazionalizzazione intelligente -Voucher	€ 299.742,00

Per l'assegnazione di contributi a favore dei progetti a sostegno della competitività delle imprese e del territorio sono stati destinati € 600.000,00.

Viene confermato anche nel 2025 l'intervento per contributi ad imprese in tema di sicurezza, con risorse analoghe a quelle degli scorsi anni, € 400.000,00.

Viene inoltre proposto uno stanziamento di € 500.000,00 per il termine per la presentazione delle domande del bando per il sostegno alle imprese bolognesi che hanno subito danni dall'alluvione di ottobre 2024.

Un'attenzione particolare, nell'ambito degli Interventi economici, merita infine l'Azienda Speciale per la quale si conferma anche per il 2025 uno stanziamento camerale, ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, di € 480.000,00.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La previsione totale è di € 3.835.100,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
340003 - Amm.to Concessioni e licenze	€ 1.300,00
IMMOBIL. IMMATERIALI	€ 1.300,00
341000 - Amm.to Fabbricati	€ 120.300,00
341001 - Impianti speciali di comunicazione	€ 1.000,00
341002 - Amm.to Impianti Generici	€ 3.000,00
341013 - Amm.to Arredi	€ 32.000,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	€ 26.900,00
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	€ 1.900,00
341021 - Amm.to Attrezzature informatiche	€ 32.700,00
IMMOBIL. MATERIALI	€ 217.800,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.-SANZ-INT	€ 2.856.000,00
342001 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diversi	€ 65.000,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni	€ 95.000,00
342003 - Accantonamento F.S.C. incremento 20% Diritto annuale	€ 390.000,00
SVALUTAZIONE CREDITI	€ 3.406.000,00
343001 - Accantonamento fondo migl. contr. per competenze stipendiali	€ 120.000,00
343003 - Accantonamento fondo migl. contr. per FIA e TFR personale	€ 90.000,00
FONDI SPESE FUTURE	€ 210.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 3.835.100,00

Gli ammortamenti previsti in complessivi € 219.100,00, contro un pre-consuntivo di € 207.300,00, sono stati calcolati utilizzando le consuete aliquote approvate dal Collegio dei revisori. Tale importo tiene conto della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2025.

La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, per il quale si rimanda a quanto indicato nell'illustrazione dei proventi correnti, è correlato all'ammontare previsto del credito. E' stata ipotizzata una percentuale di svalutazione dell'81%, analogamente all'aliquota adottata in sede di bilancio 2023, in base all'andamento della riscossione degli ultimi anni.

In tabella viene esposto in maggiore dettaglio per le diverse tipologie di proventi:

	Ricavo 2025	Accantonamento a fsc	Provento netto
Diritto annuale	€ 9.920.000,00	€ 1.960.000,00	€ 7.960.000,00
Sanzioni	€ 840.000,00	€ 676.000,00	€ 164.000,00

Interessi	€ 250.000,00	€ 220.000,00	€ 30.000,00
Diritto annuale incremento del 20%	€ 1.980.000,00	€ 390.000,00	€ 1.590.000,00
Totale	€ 12.990.000,00	€ 3.246.000,00	€ 9.744.000,00

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti (€ 160.000,00) sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica, previsti in pre-consuntivo per pari importo. I relativi proventi sono stati previsti in complessivi € 170.000,00.

Le previsioni 2025 di accantonamenti a fondi per spese future riguardano l'ipotesi di miglioramenti contrattuali per il personale.

PROVENTI FINANZIARI

La previsione totale è di € 15.400,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
350001 - Interessi attivi c/c tesoreria	€ 400,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	€ 9.000,00
350005 - Altri interessi attivi	€ 6.000,00
350006 - Proventi mobiliari	€ 0,00
PROVENTI FINANZIARI	€ 15.400,00

Il dato è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2024 (€ 4.691.517,00) dal momento che si valuta prudenzialmente di non inserire nel 2025 entrate per dividendi da partecipazioni, essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale *pay out*.

La previsione degli interessi attivi tiene conto del tasso di interesse dello 0,001% lordo sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere di cui al D.M. 9 giugno 2016.

ONERI FINANZIARI

La previsione totale è di € 200,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
351000 - Interessi Passivi	€ 100,00
351003 - Differenze passive di cambio	€ 100,00
ONERI FINANZIARI	€ 200,00

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Per il 2025 è stata formulata previsione unicamente in merito a proventi straordinari per Diritto annuale anni precedenti (€ 100.000,00).

Il dato di pre-consuntivo dei proventi straordinari (€ 5.395.900,00) comprende invece sopravvenienze attive per € 5.068.500,00, tra le quali si evidenziano:

- € 3.375.584,52 per la riduzione del Fondo Rischi ed Oneri dovuta alla scadenza dello strumento ibrido di patrimonializzazione in capo ad Artigiancredito; somma restituita all'Ente, unitamente agli interessi, nel mese di luglio 2024;

- € 1.589.871,18 per la riduzione del Fondo Rischi ed Oneri dovuta alla prossima scadenza (che giungerà il 15/12/2024) dello strumento ibrido di patrimonializzazione in capo a Cooperfidi e Cofiter (ora Fider) e, conseguentemente, alla relativa prevista restituzione;

- € 90.000,00 per l'eliminazione di debiti anni precedenti legati ad iniziative promozionali;

Tra i proventi straordinari di pre-consuntivo sono inoltre previsti € 260.400,00 per diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti ed € 67.000,00 per plusvalenza da alienazione beni patrimoniali a seguito della vendita dell'Immobile di Imola.

Il dato di preconsuntivo degli oneri straordinari di € 30.200,00 è da riferirsi principalmente a sopravvenienza passiva per eliminazione credito relativo a rimborso assicurativo.

Non si è inserito un accantonamento straordinario al Fondo Svalutazione Crediti da Diritto annuale anni precedenti, considerando sufficienti gli accantonamenti già operati negli scorsi esercizi.

RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non si è inserito alcuno stanziamento 2025 delle rettifiche, considerato il carattere straordinario delle stesse. Non sono previste rettifiche neanche a valere sull'esercizio 2024.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti riportato nello schema di Bilancio 2025 prevede, rispetto ad un pre-consuntivo 2024 stimato in € 1.480.500,00, interventi pari a complessivi € 24.788.500,00, come di seguito dettagliati.

Conto/ Mastro	Descrizione	Pre-consuntivo 2024	Preventivo 2025
110100	Totale Concessioni e licenze	€ 0,00	€ 5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		€ 0,00	€ 5.000,00
111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati di cui: • € 689.000,00 impianto climatizzazione Mercanzia compreso infissi • € 85.000,00 manutenzione straordinaria uffici di rappresentanza e supporto indagini strumentali statica loggia Mercanzia • € 50.000,00 manutenzione straordinaria illuminazione Mercanzia	€ 116.000,00	€ 864.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adeguamenti normativi di cui: • € 40.000,00 imprevisti e urgenze • € 25.000,00 spese straordinarie condominio S.Stefano • € 10.000,00 imprevisti sicurezza	€ 0,00	€ 35.000,00
111004 -111005 Totale		€ 116.000,00	€ 899.000,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati di cui: • € 90.000,00 fase progettuale restauro facciata e finestroni Mercanzia • € 20.000,00 imprevisti	€ 0,00	€ 110.000,00
111100	Totale Impianti generici per urgenze	€ 0,00	€ 15.000,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione per: adeguamenti impianti multimediali	€ 0,00	€ 5.000,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio	€ 8.400,00	€ 0,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia	€ 100,00	7.000,00
111300	Totale Attrezzature informatiche per: aggiornamento dotazioni informatiche e attrezzature per potenziamento sale mediazioni	€ 23.000,00	€ 25.000,00
111410	Totale Arredi di cui: • € 50.000,00 uffici di rappresentanza Mercanzia • € 2.000,00 altre spese di minore entità	€ 3.000,00	€ 52.000,00
111600	Totale Biblioteca	€ 0,00	€ 500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		€ 150.500,00	€ 1.113.500,00

112000-112002 Partecipazioni azionarie contr/coll e non	€ 1.330.000,00	€ 23.670.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 1.330.000,00	€ 23.670.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.480.500,00	€ 24.788.500,00

Nel Piano degli investimenti 2025 le spese più consistenti, comprese tra le manutenzioni straordinarie su fabbricati, sono relative all'opera di climatizzazione di Palazzo Mercanzia comprensiva di infissi (€ 689.000,00). Questo intervento è stato inserito nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, che sarà approvato in via definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale.

Il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che nel Piano degli investimenti siano esposti i disinvestimenti. Per tale motivo non viene esposto nel prospetto, a pre-consuntivo 2024, il riferimento all'alienazione dell'immobile di Imola, avvenuta nel 2024 mediante espletamento asta pubblica al valore di € 806.600,00. L'unico immobile che resta di proprietà della Camera è il Palazzo della Mercanzia.

Si ricorda che la presenza delle Camere di Commercio nell'economia del territorio discende dalla *mission* camerale definita per legge. La Legge 580/1993 (così come modificata dal D.lgs. 219/2016 e dal D.L. 104/2020) all'art. 2, comma 4 dispone infatti: *“Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.”*

Nel bilancio 2025 è stato inserito uno stanziamento di € 23.670.000,00 per incrementare le quote di partecipazione in società, qualora emergano opportunità per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse. Era peraltro già stato previsto uno stanziamento di € 20.000.000,00 nell'esercizio 2024, utilizzato per € 1.330.000,00 con riferimento all'acquisizione di 170.000 azioni di Aeroporto G Marconi di Bologna Spa.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il D.M. 27 marzo 2013 dispone la redazione del budget economico pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12 settembre 2013 si è predisposto tale documento articolato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del "Valore della produzione" ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto erogante, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei "Costi della produzione" ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi, per consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle previsioni su base triennale, contenute nello schema di Budget pluriennale allegato al D.M. 27 marzo 2013, affiancate alle risultanze dei consuntivi 2022 - 2023 e del pre-consuntivo 2024.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022 CONSUNTIVO	2023 CONSUNTIVO	PREVISIONI			
			2024 PRE- CONSUNTIVO	2025	2026	2027
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.607.681	21.730.370	20.758.263	19.765.300	17.680.000	17.680.000
<i>di cui Proventi fiscali e parafiscali (Diritto annuale)</i>	13.124.327	13.495.310	13.530.387	12.960.000	10.760.000	10.760.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-26.086.011	-20.423.587	-23.223.576	-24.669.047	-20.990.000	-20.760.000
DIFFERENZA (A-B)	-5.478.330	1.306.783	-2.465.313	-4.903.747	-3.310.000	-3.080.000
Proventi finanziari	651.477	332.801	4.691.517	15.400	20.000	20.000
Oneri finanziari	-71	0	0	-200	0	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	651.406	332.801	4.691.517	15.200	20.000	20.000
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0

D) TOT.RETTIFICHE VAL.ATT.FINANZIARIA	0	0	0	0	0	0
Proventi straordinari	13.415.826	3.502.417	5.395.900	100.000	100.000	100.000
Oneri straordinari	-146.266	-228.227	-30.200	0	0	0
E) TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	13.269.560	3.274.189	5.365.700	100.000	100.000	100.000
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	8.442.637	4.913.774	7.591.904	-4.788.547	-3.190.000	-2.960.000

Non vengono inseriti valori in entrata per i dividendi delle partecipate, e neanche in uscita per le relative imposte, visto che al momento della predisposizione del presente documento previsionale le Assemblee non hanno deliberato le distribuzioni.

Nella programmazione del prossimo triennio si è prevista una riduzione dei proventi correnti, in particolare del diritto annuale legato all'attuale andamento economico e tenuto conto che con il 2025 si chiude il terzo triennio di incremento del +20%.

In coerenza con tali riduzioni si rimarca la necessità che l'Ente si concentri sul contenimento degli oneri correnti per continuare a garantire la piena sostenibilità economico patrimoniale, nonché finanziaria, a lungo termine. In tal modo sarà possibile continuare a liberare le risorse per le iniziative economiche a supporto dello sviluppo delle imprese.

Gli oneri del Personale sono previsti complessivamente in aumento rispetto agli scorsi anni nel triennio, considerando le future assunzioni che faranno seguito ai concorsi in svolgimento nel 2025.

Gli interventi economici per il 2025 sono determinati pari a € 5.634.318,00, mentre per il 2026 e il 2027 si sono valutati € 3.000.000,00. Gli stanziamenti sono stati ribassati perché non sono stati considerati i progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale.

Sono valori realistici, a garanzia dell'equilibrio economico di lungo periodo, con i quali in ogni caso è possibile operare proficuamente a favore del territorio. Naturalmente sono grandezze rivedibili nei futuri documenti previsionali, in considerazioni delle diverse situazioni che emergeranno e dei dati definitivi dei bilanci di esercizio 2024 e 2025.

Sempre operando con l'ottica pluriennale che deve guidare la sostenibilità delle dinamiche economiche della Camera occorre sottolineare che, se il preventivo 2025 non prevede accantonamenti per fare fronte alla possibile svalutazione di partecipazioni, il bilancio camerale prevede già fondi a loro prudenziale copertura per complessivi €

9.013.711,00, oltre a € 1.100.000,00 relativi all'investimento in F.I.CO, per il quale è previsto a pre-consuntivo 2024 un ulteriore accantonamento di € 100.000,00.

Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) dispone che il Preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Al riguardo si fa presente che, dal 1998 (anno di entrata in vigore del D.M. 287/1997 che ha affiancato al rendiconto finanziario un nuovo schema di bilancio economico patrimoniale) al 2023, la Camera ha registrato un totale di avanzi, al netto dei proventi distribuiti negli anni sotto forma di azioni e dell'operazione di aumento del capitale sociale di BolognaFiere spa tramite conferimento del Palazzo degli Affari, pari ad € 41.658.905,45, a cui si aggiunge l'avanzo previsto per il consuntivo 2024 (dato pre-consuntivo 2024 € 7.591.904,00).

Tale valore, € 49.250.809,45, può essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti, in particolare sulle partecipate.

Le prime considerazioni di carattere pluriennale determinano per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 disavanzi rispettivamente di € 4.788.547,00, € 3.190.000,00 ed € 2.960.000,00. Il triennio 2025-2027 evidenzia quindi complessivamente un disavanzo di € 10.938.547,00 che, attenuato in parte dal presunto avanzo 2024, si riduce ad € 3.346.643,00. Tale perdita trova piena copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati, copertura assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito nell'ultimo esercizio chiuso (2023), pari ad € 4.913.773,65.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Tra gli allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con le note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali. Di seguito la tabella definitoria:

011	012	012	016	032	032
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
005	004	004	005	002	003
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
4	1	4	4	1	1
Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
1	3	1	1	1	3
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
CENTRI DI COSTO					
-Promozione, Prezzi (80%) -Statistica -Aziende speciali	-Registro Imprese -Semplificazione e servizi qualificati	-Conciliazione e Arbitrato -Tutela Mercato e Consumatore -Gestione ambientale	-Promozione (20%)	-Affari Generali -Legale -Comunicazione -Controllo di gestione	-Risorse Finanziarie -Personale -Provveditorato -Servizi Informatici

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2025, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia i seguenti totali:

- entrate previste per € 25.966.600,00;
- spese previste per € 52.255.300,00.

Si evidenzia quindi per il 2025, pur con l'incertezza dovuta alla difficoltà di formulare previsioni di cassa dettagliate per tipologia, uno sbilancio di € 26.288.700,00, nell'ipotesi di realizzare pienamente gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e dei presumibili pagamenti degli interventi promozionali stanziati negli anni precedenti con effettivo esborso nel 2025.

Tale sbilancio può ritenersi attualmente sostenibile, considerata una stima di disponibilità liquide dell'Ente al termine del corrente esercizio superiore ai 56 milioni di euro e di oltre 29 milioni di euro al termine dell'esercizio 2025. Si conferma che le attuali disponibilità liquide della Camera escludono per il triennio in argomento criticità di natura finanziaria, anche con particolare riferimento all'effettivo esborso delle somme appostate nel piano investimenti e la piena erogazione dei contributi promozionali. Permane tuttavia l'attenzione sulla dimensione finanziaria e la necessità di mantenere il monitoraggio dei flussi di cassa per guidare coerentemente le politiche di spesa dell'Ente visti gli eventi modificativi della sua composizione patrimoniale.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), introdotto dal D.M. 27 marzo 2013 a decorrere dall'esercizio 2014, riporta in modalità analitica gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche. Il documento, articolato per "missioni" e "programmi", è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013. La struttura del Piano è stata predisposta da Unioncamere nazionale per l'intero sistema camerale, e rispetta le linee guida per *"l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori"* definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012. Evidenzia gli obiettivi da perseguire e ne misura i risultati. È redatto, in relazione al triennio 2025-2027, con definizione dei target per l'anno 2025 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2025. Nella sezione "Iniziative per l'economia" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

La Camera sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance/PIAO e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e del D.L. 09/06/2021, n. 80. Nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. n. 91/2011 e D.M. 27 marzo 2013 e Circolare Mise del 12 settembre 2013, il PIRA, da allegare al bilancio preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. Gli obiettivi dirigenziali individuati nel PIRA, come definiti con D.P.C.M. 12 dicembre 2012, confluiscono pertanto all'interno del Piano della performance/PIAO 2025-2027.

Il Piano indicatori è suddiviso in missioni secondo il D. Lgs. n. 91/2011 ed il D.M. 27 marzo 2013. Tali missioni, rappresentano le *«funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate»*. Per le Camere di Commercio sono previste le seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese
- regolazione dei mercati
- commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo e studio formazione ed informazione economica
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Coerentemente con le linee di intervento delineate nella Relazione previsionale e Programmatica 2025 approvata dal Consiglio in data 31 ottobre 2024, all'interno di ciascuna missione sono individuati gli obiettivi della Camera e gli stanziamenti relativi alle iniziative per l'economia (interventi economici e/o quote associative). Per ciascun obiettivo sono naturalmente individuati indicatori e valori target.

A seguire si elencano per ciascuna missione le attività più significative, il cui dettaglio, comprensivo di obiettivi, si ritrova nel Piano allegato, cui si rimanda per una visione completa delle iniziative 2025.

Per la **missione competitività e sviluppo delle imprese**:

- *Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, formazione d'impresa (progetto +20% diritto annuale):* realizzazione eventi formativi e informativi per scuole/famiglie/studenti. Azioni di networking tra stakeholder
- *Transizione digitale (progetto +20% diritto annuale). Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese, intelligenza artificiale Focus sullo sviluppo delle*

competenze digitali a supporto delle PMI. Cybersicurezza: iniziative Punti Impresa Digitale. Incontri e seminari per digitalizzazione delle imprese, voucher PID.

- *Transizione ecologica (progetto +20% diritto annuale). Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. ESG: eventi/incontri/seminari per imprese. Bando contributi bilancio di sostenibilità*
- *Turismo (progetto +20% diritto annuale). dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate, promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, potenziare la qualità della filiera turistica*
 - *Sostegno alle attività di impresa interessate dai cantieri della Città metropolitana*
- *Sostegno alle politiche di genere/pari opportunità delle imprese. Bando contributi per il sostegno alla genitorialità*

Per la missione **regolazione dei mercati**, sono stati individuati obiettivi relativi a:

- *Adempimenti decreto semplificazioni Legge 129 11/09/2021: pulizia e cancellazioni dal Registro imprese.*
- *Fascicolo informatico d'impresa*
- *Tempestività di evasione delle pratiche Registro imprese*
- *Customer satisfaction: indici di soddisfazione*
- *Procedimenti relativi all'attività sanzionatoria (verbali accertamento RI REA AIA)*

Per la missione **commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)**:

- *Promozione export e internazionalizzazione intelligente (progetto +20% diritto annuale): mantenere un adeguato numero di imprese partecipanti alle iniziative del progetto SEI (webinar + check up aziendali). Realizzazione eventi/incontri/seminari relativi per l'internazionalizzazione delle PMI*

In ultimo, per la missione **servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** gli obiettivi più significativi individuati sono relativi a:

- *Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente ed efficientamento energetico: impianto climatizzazione palazzo mercanzia, pulizia facciata Palazzo Mercanzia*
- *Transizione digitale: digitalizzazione dei processi e delle attività. Formazione. Sicurezza informatica. Revisione e aggiornamento testi sito web. Gestione documentale*
- *Monitoraggio e consolidamento degli asset camerali, realizzazione nuovo assetto CTC*
- *Compliance in materia di privacy e ottimizzazione della gestione degli adempimenti con l'aggiornamento del Registro dei trattamenti con il software REGI*
- *Trasparenza e anticorruzione*

Si precisa che lo strumento espressamente previsto dalla legislazione (D. Lgs. n. 150/2009, D.L. 80/2021) che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori è il Piano della Performance/PIAO. Per una esposizione maggiormente organica ed articolata degli obiettivi camerali si rimanda quindi al Piano della Performance 2025-2027/PIAO che sarà oggetto di approvazione della Giunta entro il 31 gennaio 2025.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2025

(articolo 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Preventivo per l'esercizio 2025 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, predisposto dalla Giunta Camerale nella seduta del 5 dicembre 2024 (Delibera n. 2024000150), al fine di redigere la relazione prevista dall'articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*).

Il Collegio rileva che il documento previsionale in argomento è stato redatto in conformità al citato D.P.R. n. 254/2005 e al D.M. 27 marzo 2013 recante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Il Collegio rammenta, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note prot. 0148123 del 12 settembre 2013, n. 0087080 del 9 giugno 2015 e, da ultimo, con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017.

Sulla scorta delle disposizioni normative sopra richiamate sono stati predisposti dalla Camera di Commercio i seguenti documenti:

- preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005;
- budget direzionale, redatto secondo lo schema dell'allegato B previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- budget economico annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessive, articolato per missioni e programmi, prodotto ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il budget economico per l'anno 2025 espone un risultato di competenza negativo, al pari dei successivi anni compresi nel budget economico pluriennale 2025-2027, nella misura che si riporta nella tabella indicata di seguito.

2025	-4.788.547,00
2026	-3.190.000,00
2027	-2.960.000,00
Totale	-10.938.547,00

Il disavanzo economico presunto trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. A tale riguardo si osserva che il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2023, ultimo approvato, ammonta ad € 170.545.122,38, mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine del citato esercizio, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni e dei proventi derivanti dal conferimento del Palazzo degli Affari nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale di BolognaFiere spa, sono pari a € 41.658.905,45.

Il disavanzo economico complessivamente previsto per il triennio 2025-2027 (€ 10.938.547,00), al netto del presunto avanzo 2024 (€ 7.591.904,00), per un totale di € 3.346.643,00 trova copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati.

L'adeguata copertura appare assicurata anche considerando soltanto i risultati positivi conseguiti nell'ultimo esercizio chiuso (2023), pari complessivamente ad € 4.913.773,65.
Le voci del bilancio preventivo sono di seguito esposte:

Gestione Corrente		
A) Proventi Correnti		19.765.300
1) Diritto annuale	12.960.000	
2) Diritti di segreteria	5.616.300	
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	857.400	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	331.600	
5) Variazioni delle rimanenze	0	
B) Oneri Correnti		24.669.047
6) Personale	7.559.529	
a) competenze al personale	5.716.629	
b) oneri sociali	1.390.100	
c) accantonamenti al T.F.R.	348.000	
d) altri costi	104.800	
7) Funzionamento	7.640.100	
a) Prestazioni servizi	3.724.200	
b) Godimento di beni di terzi	898.400	
c) Oneri diversi di gestione	1.396.400	
d) Quote associative	1.311.300	
e) Organi istituzionali	309.800	
8) Interventi economici	5.634.318	
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.835.100	
a) immobilizzazioni immateriali	1.300	
b) immobilizzazioni materiali	217.800	
c) svalutazione crediti	3.406.000	
d) fondi spese future	210.000	
Risultato della gestione corrente A-B		-4.903.747
C) Gestione Finanziaria		
a) Proventi finanziari	15.400	
b) Oneri finanziari	200	
Risultato della gestione finanziaria		15.200
D) Gestione Straordinaria		
a) Proventi straordinari	100.000	
b) Oneri straordinari	0	
Risultato della gestione straordinaria		100.000
DISAVANZO ECONOMICO		-4.788.547
Piano degli Investimenti	24.788.500	
E) Immobilizzazioni Immateriali	5.000	
F) Immobilizzazioni materiali	1.113.500	
G) Immobilizzazioni finanziarie	23.670.000	

Si passano in rassegna le principali voci.

A) PROVENTI CORRENTI

La previsione di € 19.765.300 si riferisce, in particolare, alle seguenti voci:

Diritto annuale: è stato indicato in € 12.960.000 ed è determinato dalle seguenti poste:

- € 9.920.000 per diritto annuale;
- € 840.000 per sanzioni;
- € 250.000 per interessi;
- € 1.980.000 per diritto annuale incremento del 20%
- € -30.000 per rimborsi diritto annuale.

Lo stanziamento per diritto annuale è stato formulato, applicando il principio della prudenza, sulla base dell'andamento degli ultimi anni, tenendo conto che con il 2025 si chiuderà il terzo triennio di autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale. Si è tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014 scaturiti dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla predetta norma, e confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

La nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 383421 del 20 dicembre 2023 confermava che la variazione del fabbisogno è irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2024 e che il Decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017. Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra esposte per la previsione delle sanzioni (€ 840.000) e degli interessi (€ 250.000), evidenziando per questi ultimi la variazione nel corso degli anni del tasso legale che dallo 0,01% nel 2021 è passato all'1,25% nel 2022, al 5% nel 2023 ed al 2,5% nel 2024.

Diritti di segreteria: sono stimati in € 5.616.300 e si riferiscono, in particolare, alla previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.804.000) che rappresenta il dato di importo più rilevante ed è stata formulata in misura lievemente inferiore al dato di preconsuntivo 2024, tenendo anche conto del congelamento nell'attuazione della normativa relativa al titolare effettivo in attesa di una decisione giurisprudenziale sul merito. Leggermente inferiore al pre-consuntivo anche i Diritti Tutela del mercato e del consumatore, Diritti commercio estero, Diritti di Segreteria Ambiente e le Sanzioni. Sostanzialmente in linea invece con il preconsuntivo i Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione, i Diritti Firma Digitale ed i Diritti per Composizione negoziata crisi d'impresa, stimati anch'essi secondo criteri prudenziali.

B) ONERI CORRENTI

La previsione complessiva di € 24.669.047 si riferisce, in particolare, alle seguenti principali voci:

Personale: la previsione è di € 7.559.529. Trattandosi di documento previsionale con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali (gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto).

La previsione tiene conto delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2025 considerate le cessazioni e le ipotesi di assunzione di personale a tempo indeterminato. È quindi compreso uno stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione scaglionata dal 1 dicembre 2024 e nel corso del 2025 di n. 4 unità di Funzionari e n. 11 unità di Istruttori.

Non sono stati previsti stanziamenti per oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine.

Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro e precisamente:

- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale € 445.000;

– fondo per le risorse decentrate € 1.341.000 + € 179.729 appostati sul conto Fondo Posizioni organizzative (CCNL 2019/2021 del 16 novembre 2022). Sono inoltre previsti € 3.000 per Compensi attività Uff. Legale ed € 5.000 per incentivi funzioni tecniche al personale. Gli oneri per lavoro straordinario e per banca-ore sono contenuti entro il limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999.

Funzionamento: la previsione di € 7.640.100 è superiore rispetto all'importo del preconsuntivo 2024 (+ € 267.704).

Le prestazioni di servizi aumentano di € 1.164.643 principalmente per effetto dell'incremento degli oneri per consulenti ed esperti, per servizi esterni e per l'automazione servizi.

Le voci più rilevanti della prestazione di servizi sono quelle già menzionate con riferimento all'incremento: oneri di automazione, consulenti ed esperti e servizi esterni.

Gli oneri per godimento beni di terzi, pari a € 898.400, si notano in lieve aumento rispetto al preconsuntivo 2024 e comprendono le voci degli affitti passivi e degli oneri condominiali della nuova sede operativa sita in via M.E. Lepido a Bologna.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, è stato previsto un importo complessivo di € 1.396.400, inferiore di € 1.021.910 rispetto al dato di preconsuntivo 2024 (€ 2.418.310). Tale variazione è da attribuirsi essenzialmente all'inserimento a pre-consuntivo 2024 di importi per la tassazione di dividendi distribuiti da Aeroporto Marconi di Bologna Spa e da Tecno Holding Spa. Per contro, nel 2025 non sono stati previsti importi di tal natura, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle corrispondenti entrate. Il conto imposte e tasse ammonta ad € 600.000, principalmente per: IRAP (€ 460.000), TARI (€ 35.300), IMU (€ 32.500) ed IRES (€ 46.400).

Per il 2025 è stata stanziata nella voce organi istituzionali la somma di € 309.800 comprendente l'importo massimo stimato in base al D.P.C.M 23 agosto 2022, n. 143, a titolo di compensi per gli organi camerali.

In aumento le quote associative rispetto al dato di pre-consuntivo 2024 (+ € 60.903), per l'ampliamento dei contributi ordinari ad Unioncamere Italiana e ad Unioncamere Emilia Romagna oltre che per l'accrescimento del fondo perequativo.

Iniziative di informazione e di promozione economica: la previsione ammonta complessivamente ad € 5.634.318 ed è finalizzata alle iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali come esplicitato nella Relazione di Giunta.

Sono state previste le risorse per i progetti di sistemi per i quali il Consiglio ha approvato l'incremento del 20% del diritto annuale con provvedimento n. 18 del 25 ottobre 2022:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica.
- Formazione Lavoro.
- Turismo.
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I.

La maggiorazione è stata autorizzata dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con Decreto 23 febbraio 2023, che ha attuato quanto previsto dall'art. 18, comma 10, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

Il Collegio prende atto, altresì, che la previsione comprende uno stanziamento di € 480.000 destinato al finanziamento ordinario dell'Azienda Speciale "CTC Centro Tecnico del Commercio", ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005.

Ammortamenti: gli ammortamenti sono previsti in complessivi € 219.100. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2025.

Svalutazione crediti: la previsione dell'accantonamento complessivo di diritto annuale, sanzioni e interessi per il 2025, pari ad € 3.246.000, è stata ipotizzata applicando una percentuale del 81% al totale del credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza previsto per il 2025 sulla base del provento inserito a preventivo. La percentuale di svalutazione dell'81% è in linea con la percentuale adottata in sede di consuntivo 2023.

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti (€ 160.000) sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica, previsti per lo stesso ammontare in pre-consuntivo. I relativi proventi sono stati previsti in complessivi € 170.000.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti ammonta complessivamente ad € 24.788.500, di cui € 5.000 per immobilizzazioni immateriali, € 1.113.500 per immobilizzazioni materiali ed € 23.670.000 per immobilizzazioni finanziarie.

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1, commi da 590 a 602, delle norme di razionalizzazione della spesa di cui l'Ente deve tenere conto ai fini della gestione del bilancio di previsione 2025.

In base a tali disposizioni cessano di applicarsi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Relativamente a tale prescrizione il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state fornite da Unioncamere con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020. Per l'anno 2025 non è stata ancora confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato, così come invece avvenuto per il 2024 con circolare n. 29 del 3 novembre 2023, la possibilità di escludere dal suddetto limite di spesa gli oneri sostenuti per consumi energetici quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Per la Camera di Commercio di Bologna la media di tale tipologia di spesa nel triennio 2016-2018, determinata quindi escludendo solo gli oneri per buoni pasto in base alla circolare n. 42 del 7 dicembre 2022, è stata pari a € 2.394.097,98 inferiore di € 2.466.302,02 rispetto alla previsione del 2025 indicata in € 4.860.400,00.

Risulta tuttavia possibile l'applicazione del comma 593 della legge di bilancio che permette il superamento del limite in presenza di maggiori entrate, in quanto i proventi complessivi che si ipotizza di conseguire nel 2024 da pre-consuntivo saranno superiori rispetto ai proventi 2018 sia in ragione dei dividendi distribuiti dalle partecipate (4.360.417), ma anche della restituzione di somme relative allo strumento ibrido di patrimonializzazione da parte di alcuni consorzi cui furono erogate (€ 4.965.455,70 oltre ai relativi interessi).

A giustificazione di tale superamento, l'Ente adduce l'effetto degli stanziamenti connessi alla nuova sede operativa di via M.E. Lepido in Bologna, assunta in locazione dal 2020. Tali stanziamenti, non presenti nel triennio 2016-2018, per il 2025 sono stati pari ad € 877.700,00. Considerevole è anche l'incremento di costo legato agli organi istituzionali della Camera rispetto al medesimo valore medio rilevato nel triennio 2016-2018, a seguito delle recenti normative (+ € 235.137,14). Nel 2025 è stato inoltre inserito uno stanziamento consistente per oneri per consulenti ed esperti, superiore di € 622.424,64 rispetto alla media del triennio 2016-2018. Tale incremento deriva principalmente dalla previsione di ricorrere ad esperti in materia al fine di attuare interventi di rilievo che incideranno sull'assetto delle partecipazioni dell'ente.

Ad ulteriore motivazione dello scostamento complessivo va tenuto conto della presenza di rapporti contrattuali formalizzati per le esternalizzazioni di servizi al fine di compensare la progressiva

riduzione delle unità di personale avvenuta negli ultimi anni (+ € 306.616,58 rispetto alla media del triennio), oltretutto degli aumenti di oneri per concorsi (+ € 60.000,00), automazione servizi (+ € 252.250,37), servizi di vigilanza (+ € 75.673,86) e formazione (+ € 63.288,67). Si tratta comunque di stanziamenti costruiti cautelativamente in eccesso, vista la natura autorizzatoria del presente preventivo, e per i quali si auspica un recupero in corso d'anno.

In relazione a ciò, il Collegio raccomanda alla Camera di Commercio di effettuare un costante monitoraggio delle voci di spesa per beni e servizi per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica.

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Con sentenza n. 210/2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato che le norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime. Ha specificato che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019.

La rilevazione della relativa sopravvenienza attiva è stata inserita nel consuntivo 2023 ed al momento sono state rimborsate all'Ente le annualità 2017 e 2018.

Il Collegio prende atto dello stanziamento appostato nel 2025 di € 656.600 destinato al versamento al Bilancio dello Stato dei seguenti risparmi scaturiti dall'applicazione delle misure di razionalizzazione della spesa:

- € 652.299,62 per il versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019;
- € 4.235,30 per il versamento ai sensi art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

Con nota del 2 ottobre 2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha invitato gli Enti camerali ad ottemperare alle sopra citate disposizioni riguardanti i versamenti di spesa. A seguito dell'indicazione proveniente dall'organo ministeriale vigilante l'Ente ha deciso di procedere al versamento delle annualità 2023 e 2024 (delibera di Giunta n. 133 riunione del 12 novembre 2024).

CONCLUSIONI

Il Collegio, a conclusione dell'esame dei documenti relativi al Preventivo per l'anno 2025 riconoscendo l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti e fermo restando le considerazioni e le osservazioni sopra evidenziate rileva che l'Ente ha tenuto in debito conto la necessità del rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto sopra indicato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo per l'anno 2025 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna da parte del Consiglio Camerale, così come deliberato dalla Giunta Camerale (Delibera n. 2024000150 del 5 dicembre 2024).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, costituisce allegato al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 18 dicembre 2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Andrea Patassini - Presidente firmato

Dott. Andrea Alessandri firmato

Dott. Luca Moscatiello firmato